



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"**

TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO

Sede: Via Guicciardini, s.n. . Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316

Sez. Associata: Corso Umberto, 184 Tel. 095/7648177

ACIREALE

Cod. Fisc. 81005960877 - ctis008004@istruzione.it



ESAMI DI MATURITA' - ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5 ° SEZ. B ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

INDIRIZZO: TURISMO

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Maria Elena Grassi

Coordinatore: Prof.ssa Rosa Maria Scavo

Indice

<i>PARTE PRIMA: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE</i>	3
DESCRIZIONE DELLA SCUOLA.....	3
BREVE STORIA DELL'INDIRIZZO TURISTICO.....	3
FINALITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO.....	3
PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO TECNICO PER IL TURISMO	4
<i>PARTE SECONDA: LA CLASSE</i>	5
IL CONSIGLIO DI CLASSE	6
PROFILO DELLA CLASSE DELINEATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	7
<i>PARTE TERZA: ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA</i>	9
ATTIVITÀ DIDATTICA ANNO SCOLASTICO 2024-2025	9
FINALITÀ, OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE	9
COMPETENZE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE	9
OBIETTIVI E COMPETENZE DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	9
OBIETTIVI TRASVERSALI.....	10
METODI E STRUMENTI DIDATTICI.....	10
INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI	10
ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI.....	11
EDUCAZIONE CIVICA	11
STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E VALUTAZIONE	15
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	16
TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE.....	17
CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI.....	18
CRITERI FISSATI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI	18
SIMULAZIONE ELABORATI ESAMI DI STATO	18
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	19
MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE.....	21

PARTE PRIMA: informazioni di carattere generale

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Filippo Brunelleschi" rappresenta da anni, nel panorama dell'istruzione acese, un polo di attrazione scolastica eterogenea ed offre i suoi servizi ad un bacino di utenza che nella maggior parte dei casi proviene dal suo hinterland. Esso costituisce un punto di riferimento importante per la formazione nel settore del turismo e dell'arte per centinaia di giovani provenienti da un ambito territoriale molto vasto, che abbraccia numerosi paesi etnei. La provenienza degli allievi, dunque, è eterogenea. L'alta percentuale di studenti pendolari condiziona negli orari l'attività didattica ed extra curriculare, ma nonostante ciò, gli alunni evidenziano un notevole interesse ed una motivata partecipazione ai percorsi formativi ed alle attività extracurricolari sportive, teatrali, musicali, linguistiche e ad altre attività organizzate nell'istituto, nonché ai momenti di aggregazione organizzati dalla scuola nel corso dell'anno scolastico.

Molti sono i servizi attivati per gli studenti: Biblioteca - Auditorium - Aula Magna - Laboratori informatici, linguistici e delle discipline d'indirizzo - Laboratori di Fisica e Chimica - Aula di Agenzia Turistica - Palestra e impianti sportivi - parcheggio - bar e mensa - CIC- attività e ricerca individuale in alternanza alla religione cattolica.

BREVE STORIA DELL'INDIRIZZO TURISTICO

L'Indirizzo Turistico è nato nel 2001, dall'esigenza di creare un corso di studi che bene si inserisse nella realtà turistica delle Aci, famosa per le sue bellezze naturalistiche, paesaggistiche e monumentali.

Il settore economico maggiormente sviluppato è quello turistico: Acireale è la città del barocco, ricca di chiese, palazzi nobiliari, case patronali, opere d'arte ed edicole votive. Notevole è il patrimonio di beni culturali ed ambientali del circondario: siti archeologici, beni storico-artistici ed edifici religiosi di vario genere. Essa è inoltre una attrezzata e rinomata località termale e balneare e richiama un gran numero di turisti anche in occasione del famoso carnevale acese.

La mission della scuola era, quindi, quella di rispondere alle richieste diffuse nel territorio e ampliare l'offerta formativa. Il Turistico ha potuto contare al suo avvio su docenti fortemente motivati, che hanno cercato di rispondere, nella progettazione e nella realizzazione dei vari percorsi, allo spirito innovativo del Progetto assistito Iter, ma anche alle personali esigenze di sperimentazione e di innovazione didattica. Le lingue straniere studiate sono: Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo, per quanto possibile equiparate agli standard europei. I docenti hanno cercato di adeguare l'Istituto, sia nella metodologia didattica che nelle attività proposte, agli Istituti Turistici italiani ed europei.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Finalità basilare dell'Istituto Tecnico per il Turismo è quella di fornire allo studente una **cultura turistica** e delle **competenze esecutive**.

Il percorso di studi previsto mira a dare agli allievi:

- **una formazione culturale generale**

per permettere agli alunni l'accesso a corsi post-diploma o a facoltà universitarie;

- **competenze linguistiche e comunicative**

per consentire agli alunni la comprensione della lingua e della cultura dei turisti;

- **un'adeguata competenza in campo professionale**

che dia agli alunni la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro, sapendo operare nell'ambito della produzione, della commercializzazione e dell'effettuazione dei servizi turistici all'interno di aziende private e di enti pubblici.

PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO TECNICO PER IL TURISMO

In particolare il Perito Tecnico per il Turismo è in grado di svolgere le seguenti attività:

- individuare le risorse turistiche da valorizzare;
- gestire aziende turistiche (alberghi, villaggi, agenzie di viaggi);
- progettare programmi di viaggio;
- organizzare viaggi a domanda;
- coordinare i servizi connessi (trasporti, ristorazione, attività ricreative e culturali);
- coordinare attività di animazione (villaggi turistici, crociere etc.);
- svolgere funzione di operatore nelle agenzie di viaggio e c/o Tour Operators, di guida ed accompagnatore turistico, di Hostess, di Steward di terra.

L'alunno, inoltre, relativamente alla pratica e al lavoro di ufficio, è in grado di:

- svolgere conversazioni telefoniche in lingua straniera;
- redigere corrispondenza commerciale in italiano e in lingue straniere;
- adattarsi con rapidità a nuove situazioni, facilitando le relazioni interpersonali;
- avere competenze di marketing, progettazione, consulenza, comunicazione.

COMPETENZE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

Il Consiglio di classe, tenendo presente la situazione di partenza degli allievi, è stato concorde nel promuovere i seguenti il conseguimento delle seguenti competenze, comuni a tutte le discipline, finalizzate al raggiungimento di un pieno sviluppo della personalità dei discenti:

- Potenziare le capacità di giudizio e la capacità di saper trovare soluzioni creative ed alternative a un problema
- Favorire la capacità di analisi, sintesi e decodificazione dei linguaggi relativi alle diverse discipline al fine di realizzare una forma di apprendimento interdisciplinare;
- Promuovere la capacità di comprendere ed interpretare testi, formule, tabelle e grafici, passando dal linguaggio simbolico a quello parlato e viceversa
- Far acquisire conoscenze specifiche e la capacità di esporre in modo chiaro i contenuti appresi, passando dalla ripetizione mnemonica alla interiorizzazione delle conoscenze, arricchendole di contributi personali derivanti dallo studio parallelo delle altre discipline;
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e proficuo;
- Favorire lo sviluppo dell'autonomia del giudizio critico e la capacità di assumere autonomamente decisioni

OBIETTIVI EDUCATIVI E RELAZIONALI

Il Consiglio di classe, tenendo presente la situazione di partenza degli allievi, è stato concorde nel promuovere i seguenti obiettivi educativi e relazionali, finalizzati alla crescita dei discenti sul piano personale e umano. Si è lavorato quindi per:

- Favorire situazioni di ulteriore crescita e maturazione personale, motivando tutti gli alunni alla partecipazione attiva al dialogo educativo;
- Far acquisire coscienza della propria realtà sociale, affettiva e ambientale;
- Promuovere la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri;
- Educare al rispetto delle regole di civile convivenza, all'assunzione delle responsabilità personali ed all'acquisizione dell'autocontrollo;
- Educare a riconoscere il valore delle diversità e ad essere disponibili all'accettazione e al rispetto dell'altro;
- Promuovere la volontà di combattere gli atteggiamenti di omertà, di prevaricazione, di violenza fisica e morale, di abuso contro il diritto altrui;
- Far acquisire coscienza dei pericoli derivanti dall'uso di sostanze che provocano dipendenze e da atteggiamenti non corretti nei confronti del sesso.

PARTE SECONDA: La classe

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Maria Elena Grassi

Il Coordinatore di classe Prof.ssa Rosa Maria Scavo

Elenco dei Docenti, delle rispettive discipline di insegnamento e della continuità didattica nel corso del triennio:

Docente	Materia	Continuità didattica
Bonanno Santina	Geografia del Turismo	V
Cutuli Graziella	Matematica	V
Sanna Valeria	Diritto e legislazione turistica	V
Terracchio Marco	Religione	V
Panebianco Rosa	Francese	III - IV – V
Cavallaro Laura	Arte e territorio	V
Scavo Rosa Maria	Discipline turistiche e aziendali	III-IV - V
Lanzafame Iolanda Laura	Inglese	V
Attanasio Laura	Spagnolo	V
Foti Laura	Scienze motorie e sportive	III-IV – V
Cacopardo Francesca Sara	Italiano, Storia	V

Elenco degli alunni

Alunno/a	Classe di provenienza
<i>Omissis</i>	IV B
<i>Omissis</i>	IV B
<i>Omissis</i>	IV B
<i>Omissis</i>	IV B
<i>Omissis</i>	IV B
<i>Omissis</i>	IV B
<i>Omissis</i>	IV B
<i>Omissis</i>	IV B
<i>Omissis</i>	IV B
<i>Omissis</i>	IV B
<i>Omissis</i>	IV B
<i>Omissis</i>	IV B
<i>Omissis</i>	IV B
<i>Omissis</i>	IV B
<i>Omissis</i>	IV B
<i>Omissis</i>	IV B
<i>Omissis</i>	IV B
<i>Omissis</i>	IV B
<i>Omissis</i>	IV B
<i>Omissis</i>	IV B
<i>Omissis</i>	IV B
<i>Omissis</i>	IV B

	<i>Omissis</i>	IV B
	<i>Omissis</i>	IV B
	<i>Omissis</i>	IV B

PROFILO DELLA CLASSE DELINEATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe quinta sez. B indirizzo Turismo è formata da 25 alunni, 3 maschi e 22 femmine, tutti provenienti dalla quarta B.

I ragazzi frequentano con regolarità le lezioni. Gli alunni, appartenenti ad ambienti socioculturali eterogenei, risiedono principalmente nei comuni di: Acireale, Aci-Catena, Aci Castello, Aci Bonaccorsi, Aci S. Antonio, Riposto, Santa Venerina, Trecastagni.

Molti alunni fanno parte della stessa classe sin dal primo anno; tutto ciò ha creato all'interno della classe un clima sereno sia fra gli studenti che nei confronti dei docenti

La ricognizione dei livelli cognitivi ed espressivi ha evidenziato la presenza di un'ampia fascia di alunni con conoscenze ed abilità di base sufficienti; alcuni allievi presentano un livello di preparazione inadeguato sia per quanto attiene ai contenuti sia per il metodo di studio ancora poco autonomo; il resto della classe è in possesso di conoscenze e competenze più solide e diversificate, dimostrano una buona padronanza delle abilità linguistiche – espressive - logico – matematiche.

Sul piano relazionale, gli allievi appaiono piuttosto disponibili al dialogo educativo e i rapporti con i docenti e con i compagni sono complessivamente improntati al rispetto e alla tolleranza. In generale, la partecipazione alla vita scolastica è costante e adeguata, appare, in modo particolare, il senso di responsabilità di alcuni alunni nei confronti degli adempimenti scolastici. Per quanto riguarda la frequenza, in generale, si può ritenere regolare.

Situazione iniziale della classe

La classe, dal punto di vista dell'apprendimento, si presentava divisa in tre fasce:

Un primo ristretto gruppo di alunni, più motivati, per quanto attiene la sfera meta - cognitiva, si mostrava in possesso di un metodo di studio valido e autonomo; era pertanto in grado di utilizzare tempi, materiali e fasi di lavoro in modo autonomo.

Per quanto attiene la sfera cognitiva, questi alunni possedevano un lessico funzionale allo scopo comunicativo abbastanza ampio, utilizzavano i codici delle varie discipline sia in campo verbale che non verbale; rielaboravano correttamente i messaggi e non presentavano significative carenze. Sapevano utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in situazioni analoghe nuove e presentavano buone capacità logiche, essendo in grado di stabilire confronti e cogliere relazioni, nonché avviare procedure atte a risolvere problemi.

Un secondo gruppo più numeroso, per quanto attiene la sfera meta - cognitiva, si mostrava appena motivato e in possesso di un sufficiente metodo di studio, anche se non del tutto autonomo; era in grado di utilizzare tempi, materiali e fasi di lavoro se guidato.

Per quanto attiene la sfera cognitiva, possedeva un lessico funzionale allo scopo comunicativo anche se non molto ampio, sapeva utilizzare, per sommi capi, i codici delle varie discipline sia in campo verbale che non verbale; rielaborava in modo abbastanza corretto i messaggi e non presentava profonde carenze a livello strutturale. Sapeva utilizzare alcune tecniche e conoscenze acquisite in situazioni analoghe e presentava capacità logiche accettabili, essendo in grado di operare confronti semplici e cogliere le relazioni più evidenti, nonché avviare procedure atte a risolvere problemi semplici.

Un terzo ristretto gruppo di alunni, sempre per quanto attiene la sfera meta - cognitiva, dimostrava di avere ancora delle lacune nella preparazione e non era in possesso di un valido metodo di studio. Non era poi del tutto in grado di gestire tempi, materiali e fasi di lavoro.

Per quanto attiene la sfera cognitiva, possedeva un lessico semplice, sapeva utilizzare i codici delle varie discipline sia in campo verbale che non verbale in modo parziale; sapeva rielaborare quasi correttamente i messaggi e presentava alcune carenze a livello strutturale. Spesso non sapeva utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in nuove situazioni e coglieva analogie e differenze o relazioni anche semplici, solo in parte. Raramente avviava procedure atte a risolvere problemi.

Interventi del Consiglio di Classe

Nel **primo gruppo**, è stato ulteriormente potenziato negli alunni il metodo di studio, l'approfondimento e la lettura per avviare una riflessione di tipo critico.

Nel **secondo gruppo** sono state rafforzate le conoscenze acquisite, un metodo di lavoro appropriato, per avviare poi procedure atte a risolvere problemi.

Nel **terzo gruppo** sono state attivate procedure atte al recupero delle lacune delle conoscenze pregresse, al supporto di un metodo di lavoro più autonomo.

Obiettivi realizzati

Gli alunni, in linea generale, hanno acquisito nuove conoscenze, rafforzato alcune abilità e competenze, ciascuno secondo le proprie capacità di apprendimento. Molti hanno dimostrato buona volontà, anche se qualche carenza di base permane. È stato utilizzato sia il metodo induttivo che quello deduttivo. Gli alunni hanno acquisito ed utilizzato, per quanto gli è stato possibile, i vari registri linguistici, accresciute le competenze logico - matematiche e incrementato l'indagine scientifica e l'esperienza di laboratorio linguistico ed economico.

Il C.d.C. nel proprio operato ha avuto come obiettivo finale che la classe potesse evolvere, per quanto fosse possibile, in un apprendimento di tipo significativo.

Situazione della classe in uscita

Alla fine del ciclo di studi, la maggior parte degli alunni ha dimostrato impegno nello studio, partecipazione alla vita di classe e al dialogo educativo e interesse per le varie discipline.

Attualmente la classe si configura ancora suddivisa in tre fasce per il livello di apprendimento conseguito:

Un buon gruppo ha ampliato le conoscenze e potenziato le abilità e le competenze. Ha potenziato anche il metodo di studio, ha acquisito ed utilizzato i vari registri linguistici, ha accresciuto le competenze logico-matematiche ed ha incrementato l'indagine scientifica e l'esperienza di laboratorio, con un impegno costante di studio, di ricerca e di iniziativa personale nei confronti di tutte le discipline, raggiungendo un livello di preparazione buona o ottima.

Un secondo gruppo ha conseguito una sostanziale preparazione nelle varie aree disciplinari, raggiungendo un livello discreto nelle conoscenze, abilità e competenze, grazie all'impegno assiduo e al senso di responsabilità, migliorando le capacità di apprendimento e di esposizione.

Un gruppo ristrettissimo, nonostante la buona volontà dimostrata, non ha raggiunto in pieno gli obiettivi prefissati, perché non ha solide basi e la preparazione alla fine dell'anno scolastico presenta ancora alcune lacune, ottenendo, tuttavia, un profitto nel complesso sufficiente.

A fine anno scolastico il C.d.C., ritiene che la classe, in linea generale, si presenta compatta a livello relazionale, matura e consapevole nel comportamento. È cresciuta dal punto di vista culturale e si dimostra sensibile e interessata a prospettive di esperienze legate al mondo lavorativo.

Per quanto riguarda le conoscenze, le competenze e le abilità raggiunte dalla classe nelle singole materie, si fa riferimento alle relazioni approntate dai singoli docenti.

PARTE TERZA: organizzazione dell'attività didattica

ATTIVITÀ DIDATTICA ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Durante l'anno scolastico 2025-26, l'interazione quotidiana tra docenti e alunni si è mantenuta positiva. In altre parole, c'è stato un buon feeling e una comunicazione efficace tra le due figure all'interno della classe.

FINALITÀ, OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

In linea con il PTOF e con gli obiettivi individuati dai vari Dipartimenti nelle sedute preliminari, il Consiglio di classe ha attuato una didattica per competenze, allo scopo di:

- Favorire situazioni di ulteriore crescita e maturazione personale, motivando tutti gli alunni alla partecipazione attiva al dialogo educativo;
- Far acquisire coscienza della propria realtà sociale, affettiva e ambientale;
- Promuovere la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri;
- Educare al rispetto delle regole di civile convivenza, all'assunzione delle responsabilità personali ed all'acquisizione dell'autocontrollo;
- Educare a riconoscere il valore delle diversità e ad essere disponibili all'accettazione e al rispetto dell'altro;
- Promuovere la volontà di combattere gli atteggiamenti di omertà, di prevaricazione, di violenza fisica e morale, di abuso contro il diritto altrui;
- Far acquisire coscienza dei pericoli derivanti dall'uso di sostanze che provocano dipendenze e da atteggiamenti non corretti nei confronti del sesso.

COMPETENZE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

- Potenziare le capacità di giudizio e la capacità di saper trovare soluzioni creative ed alternative a un problema;
- Favorire la capacità di analisi, sintesi e decodificazione dei linguaggi relativi alle diverse discipline al fine di realizzare una forma di apprendimento interdisciplinare;
- Promuovere la capacità di comprendere ed interpretare testi, formule, tabelle e grafici, passando dal linguaggio simbolico a quello parlato e viceversa;
- Far acquisire conoscenze specifiche e la capacità di esporre in modo chiaro i contenuti appresi, passando dalla ripetizione mnemonica alla interiorizzazione delle conoscenze, arricchendole di contributi personali derivanti dallo studio parallelo delle altre discipline;
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e proficuo;
- Favorire lo sviluppo dell'autonomia del giudizio critico e la capacità di assumere autonomamente decisioni.

OBIETTIVI E COMPETENZE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Relativamente alle competenze e agli obiettivi propri di ogni disciplina si rimanda alle programmazioni e relazioni finali predisposte dai singoli docenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Consolidare il proprio metodo di lavoro.

1. Organizzare lavori individuali e per gruppi in modo ordinato e proficuo.
2. Saper utilizzare il materiale didattico in modo adeguato.

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

I docenti si sono avvalsi di diverse strategie e tecniche sia didattiche sia di organizzazione del gruppo classe:

- ricerca di collegamenti pluridisciplinari per consentire ai ragazzi di analizzare i problemi da vari punti di vista e di affrontarli unitariamente con l'ausilio di una pluralità di linguaggi;
- contestualizzazione dei concetti, dei principi, dei contenuti disciplinari nella realtà e nell'esperienza;
- proposizione in chiave problematica e interlocutoria dei contenuti di conoscenza e utilizzo di mediatori e tecniche didattiche vari e flessibili per valorizzare i diversi stili cognitivi e di apprendimento degli allievi;
- valorizzazione dell'esperienza dell'allievo attraverso la proposta di problemi da risolvere, situazioni da gestire, prodotti da realizzare in autonomia e responsabilità, individualmente e in gruppo, utilizzando le conoscenze e le abilità già possedute e acquisendone di nuove, attraverso le procedure di *problem solving* e di ricerca;
- riflessione e riformulazione metacognitive continue, prima, durante e dopo l'azione, per trovare giustificazione, significato, fondamento e sistematizzazione al proprio procedere;
- apprendimento in contesto sociale e cooperativo per dare rilievo ai contributi, alle capacità e alle attitudini diverse e per favorire la mutua collaborazione e la reciprocità;
- rafforzamento della motivazione allo studio dei singoli alunni, partendo dalle preconcoscenze, attraverso il metodo induttivo-deduttivo che permetterà di suscitare interesse e un più facile apprendimento;
- conversazione libera e guidata;
- lezione frontale e dialogata;
- lavori individuali e di gruppo;
- individualizzazione dell'insegnamento nella fase di recupero in itinere;
- attività di recupero, approfondimento e ricerca;
- attività di laboratorio ove possibile;
- interazione con le famiglie degli studenti con il duplice scopo di tenere costantemente informate le famiglie dello stato di avanzamento del processo educativo e di concertare con loro eventuali interventi in caso di necessità.

Oltre ai libri di testo che hanno costituito le basi da cui attingere informazioni, si è fatto ricorso ad altre fonti, quali tabelle esemplificative, mappe concettuali, presentazioni al computer, immagini, piattaforme e App educative, video lezioni, e-learning; tutoring; ricerca-azione; problem solving; trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, altro. Si sono utilizzati tutti gli spazi ed i materiali di cui dispone la scuola: laboratori linguistico e multimediale (con collegamenti a Internet), palestra, proiettore, pannelli interattivi multimediali.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI

Nel corso dell'anno scolastico, in alcuni momenti, si è proceduto a rallentare il ritmo della didattica per permettere agli alunni con maggiore difficoltà di colmare le proprie lacune.

Sono state inoltre realizzate esperienze letterarie, artistiche tramite incontri culturali, come l'incontro culturale-letterario mensile Reading party; sono stati attivati corsi per il potenziamento delle lingue straniere al fine di conseguire le certificazioni. Sono stati incoraggiati gli studenti alla partecipazione a concorsi come le Olimpiadi di Italiano e di Matematica, ecc.

ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI

E' stato possibile dare spazio a una serie di attività al fine di arricchire l'esperienza formativa degli studenti. Giorno 8 ottobre 2025 la classe ha partecipato ad una serie di attività di orientamento in uscita proposte dall'Università degli studi di Catania. Il 4 dicembre gli alunni hanno partecipato all'incontro con la sceneggiatrice, produttrice e regista Debora Scalzo che ha presentato il docu-film "Paolo vive" e successivamente alla premiazione del XXVIII Memorial "Rosario Livatino, Antonino Saitta, Gaetano Costa". Dal 22 al 26 Marzo 2026 due alunne hanno partecipato progetto eccellenze con destinazione Andalusia, 4 alunne hanno partecipato ad un viaggio d'istruzione in Spagna, precisamente a Barcellona dal 22 aprile al 26 aprile. Giorno 19 marzo 2026 la classe ha partecipato allo spettacolo teatrale a Catania "La città delle Amazzoni".

Giorno 16 Aprile 2026, infine, è stata effettuata una gita d'istruzione a Siracusa. Le attività sono state molto apprezzate dagli alunni.

EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi ed a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppa, altresì, nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

A decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

L'insegnamento dell'Educazione civica per l'anno scolastico 2025/2026 è stato calibrato in base alle risposte degli studenti della classe. Sono in ogni caso previsti:

1. il **curricolo progettuale**: la progettazione di almeno 33 ore annue, svolte nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, suddivise tra tutte le discipline del consiglio di classe;
2. il **curricolo di valutazione**: verifiche orali tenendo conto della partecipazione e motivazione dell'alunno; qualora intervengano attività multidisciplinari, il docente di diritto, ove presente, avanza la proposta di valutazione globale unica al consiglio di classe basandosi sulla media generata tra le valutazioni nelle diverse discipline.

Sviluppo delle competenze ed obiettivi di apprendimento

1. Costituzione e cittadinanza

- a) A fondamento dell'insegnamento dell'Educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione italiana: gli alunni devono pertanto essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale;
- b) La struttura della Costituzione italiana: i principi fondamentali nella Costituzione, i diritti e doveri dei cittadini: rapporti civili, etico-sociali, economici e politici.
- c) Gli Organi dello Stato;
- d) Storia della bandiera e dell'inno nazionale.

**2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile,
adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015**

- a) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- b) Lotta contro il cambiamento climatico;
- c) la vita sott'acqua;
- d) la vita sulla terra.

3. Educazione alla cittadinanza digitale

- a) Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.
- b) Creare e gestire l'identità digitale; essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi; rispettare i dati e le identità altrui.
- c) Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psicofisico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro

- a) Con particolare riferimento agli articoli 1 e 4 della Costituzione, possono essere promosse attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.

5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari

- a) Il settore agroalimentare italiano.
- b) Il commercio equo e solidale.
- c) I Gruppi di Acquisto Solidale.
- d) L'agricoltura sociale, gli orti urbani, le banche etiche, il microcredito.

6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

- a) Mafia e mafie: ecomafia, agromafia, archeomafia.
- b) L'intervento contro le mafie. Le origini della mafia.
- c) L'estensione delle mafie.
- d) I colletti bianchi.
- e) Mafia e sport.

7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

- a) Patrimonio culturale, Patrimonio naturale e Paesaggio culturale.
- b) L'Italia e il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.
- c) Il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.
- d) La protezione giuridica del patrimonio culturale in Italia.
- e) Il codice dei beni culturali e del paesaggio.
- f) La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano.
- g) La fruizione dei beni culturali.

8. Formazione di base in materia di protezione civile

- a) La cittadinanza attiva;
- b) L'educazione al volontariato;
- c) Elementi di base in materia di protezione civile.

9. L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere

- a) Il codice della strada;
- b) Guida e reati;
- c) La mobilità sostenibile.

Tempi e modalità di svolgimento della programmazione della classe quinta

Tematiche proposte	ore	Periodo dell'anno
1. L'Unione europea ed i rapporti internazionali; 2. Agenda 2030: i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile con particolare riferimento ai goals 16 e 17; 3. Educazione ambientale e tutela del patrimonio artistico e culturale; 4. Educazione alla salute; 5. La Protezione civile; 6. Eutanasia 7. Finestre di Attualità.	33	Intero anno scolastico

Tematiche proposte	ore	Disciplina
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: vivere in salute	2	Religione
Agenda 2030: Obiettivo 16 – pace, giustizia ed istituzioni solide. L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: l'eutanasia	4	Italiano
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: evoluzione storica	2	Storia
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Inglese
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Francese
L'Unione europea ed i rapporti internazionali	2	Terza lingua straniera

L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: statistiche sulla speranza di vita	2	Matematica
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: la bellezza nell'arte	2	Arte
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: viaggi, benessere e cure termali	2	Geografia turistica
Agenda 2030: obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi. Educazione alla cittadinanza digitale: l'identità digitale	5	Discipline turistiche
Costituzione e cittadinanza: gli organi dell'Unione Europea	6	Diritto
L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione alle malattie	2	Scienze Motorie

Traguardo di risultati e priorità	Attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica. Promuovere gli obiettivi dell'Educazione civica.
Ambito di riferimento	Insieme di esperienze per conoscere e mettere in pratica la Carta costituzionale, gli elementi essenziali dell'Agenda 2030 e dell'educazione alla cittadinanza digitale;
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la cittadinanza attiva. • Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale. • Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.
Obiettivi educativi e disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il ragionamento critico. • Promuovere le attitudini creative degli studenti. • Favorire la crescita digitale, culturale, civile e sociale. • Comprendere e riconoscere il valore dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. • Avere la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche di avere di doveri. • Conoscere le emergenze ambientali, economiche e sociali.
Itinerario didattico	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura della Costituzione italiana e commento di alcuni articoli principali. • Chi ci rappresenta e attraverso quali Organi dello Stato (Parlamento, Enti locali) a livello nazionale ed Europeo. • Agenda 2030. • I mezzi di comunicazione e i social-media. • Comprensione ed interpretazione dei messaggi ascoltati e letti. • Acquisizione progressiva di una mentalità aperta e insieme critica.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di eventuali azioni multidisciplinari - ove previste - tenendo conto delle competenze trasversali e del curriculum in verticale. • Eventuali incontri di formazione per docenti e allievi, anche in modalità DAD, Webinar. • Eventuale partecipazione da parte di Enti ed Associazioni del Volontariato. • Eventuale partecipazione di Polizia, Carabinieri, Vigili del fuoco, Croce Rossa Italiana.
Metodologia	Lezione frontale e partecipata. Discussione guidata.

	Sviluppo delle tecniche di studio: osservare, catalogare e migliorare le proprie tecniche di studio. Autocorrezione degli errori. Autovalutazione.
Mezzi e strumenti	Uso del libro di testo per selezionare dati ed informazioni. Quotidiani e riviste. Testi di approfondimento. Computer e Rete internet. LIM.
Valutazione e recupero	Accertare il grado delle competenze educative e disciplinari conseguite dall'allievo e l'efficacia delle strategie didattiche messe in atto dal docente. Le verifiche verteranno su: test a risposta multipla o colloqui orali (individuali e/o di gruppo). È previsto l'allestimento di attività di recupero da effettuarsi durante le ore curriculari.
Libro di testo	Francesca Faenza - Educazione civica – Zanichelli

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto il duplice scopo di controllare il grado di apprendimento degli alunni e la validità della programmazione e sono state utili per ricalibrare in itinere la programmazione.

Le modalità ed i tempi delle prove somministrate sono state in numero congruo tale da fornire un quadro, il più fedele possibile, del percorso di apprendimento degli studenti. Ogni docente ha scelto le tipologie più opportune tra quelle previste in sede di programmazione ad inizio anno scolastico, adattandole alle esigenze della classe.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati:

- A. **Strumenti per la verifica formativa:** ci si è avvalsi di procedure di osservazione sistematiche e continue, attraverso la sollecitazione quotidiana per eventuali chiarimenti dei dubbi degli allievi, della formulazione di domande per saggiare le conoscenze acquisite a vari livelli, del controllo delle esercitazioni prodotte per la verifica dell'applicazione e del metodo di lavoro.
- B. **Strumenti per la verifica sommativa:** sono state le interrogazioni tradizionali, compresi gli interventi dal posto, relazioni, ricerche, prove scritte e grafiche, test di tipo soggettivo e oggettivo, questionari.

VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE, NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO, UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENCAE					
Materie	Interrogazioni	Analisi testo/ produzione testi	Prove strutturate o semistrutturate	Problema/ caso pratico/ esercizio	Progetto
Italiano	X	X	X	/	/
Storia	X	/	X	/	/
Lingua inglese	X	X	X	/	/
Lingua francese	X	X	X	/	/
Lingua spagnola	X	X	X	/	/
Arte e territorio	X	X	X	/	/
Matematica	X	/	X	X	/
Geografia turistica	X	/	X	/	/
Discipline turistiche aziendali	X	/	X	X	/
Diritto e legislazione turistica	X	/	X	X	/
Educazione civica	X	/	X	X	/
Scienze motorie e sportive	X	/	X	X	/

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha considerato sia il profitto (cioè le conoscenze e le abilità acquisite in rapporto alle condizioni iniziali e alle capacità di ciascun allievo), sia la frequenza, l'interesse, l'impegno profuso e la partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione, oltre a determinare i diversi gradi di raggiungimento di obiettivi specifici, deve fornire dati per l'analisi delle cause reali di insuccesso, per poter individuare gli interventi più efficaci per il superamento dello stesso, che possono essere:

- individualizzazione dell'insegnamento nella fase di recupero in itinere;
- revisione delle unità didattiche;
- ridimensionamento degli obiettivi specifici.

La valutazione deve altresì promuovere negli studenti l'attitudine all'autovalutazione e alla valorizzazione delle proprie capacità, pertanto, di volta in volta, sono stati chiariti agli studenti gli obiettivi che si intendevano raggiungere e sono stati informati esplicitamente dei livelli conseguiti.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

La valutazione porta ad un giudizio sintetico che è tradotto in voto, secondo una classificazione, che il Consiglio di Classe ha elaborato seguendo le linee guida dettate dal P.T.O.F., basata sulla seguente tabella:

CONOSCENZE	COMPETENZE: ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	CAPACITA'	VOTI IN DECIMI
Totalmente assenti	Incapace di comunicare i contenuti richiesti; grave povertà di lessico	Totalmente assente	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi; non è capace di autonomia di giudizio anche se stimolato	1/2 Totale insufficienza
Caratterizzate da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Incapace di analisi, sintesi e di autonomia di giudizio	3 Gravemente insufficiente
Contraddistinte da lacune diffuse, tali da fornire scarsi elementi valutabili	Confusa	molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari, se guidato effettua semplici analisi e sintesi	4 Insufficiente
Incomplete, frammentarie e superficiali	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	Insicura e parziale la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	Sa effettuare analisi e sintesi parziali e imprecise; se sollecitato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite	5 Mediocre
Complete ma non approfondite	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	Corretta complessivamente la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite; sa sintetizzare ma deve essere guidato; è in grado di effettuare valutazioni	6 Sufficiente
Complete	Corretta, ordinata anche se non sempre specifica nel lessico	Corretta la comprensione; sa applicare le conoscenze senza difficoltà	Sa effettuare analisi e sintesi quasi complete in modo autonomo	7 Discreto
Complete e puntuali	Chiara, scorrevole con lessico specifico	Corretta e consapevole	Analisi e sintesi in modo autonomo, è in grado di effettuare valutazioni autonome se pur parziali	8 Buono
Complete e approfondite	Ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni	Stabilisce relazioni e confronti, analizza e sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni autonome e complete	9 Ottimo
Complete e approfondite, ricca di riferimenti pluridisciplinare	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni.	Stabilisce relazioni e confronti, analizza con precisione, sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni autonome, complete e approfondite	10 Eccellente

INCONTRI SCUOLA - FAMIGLIA

Nel corso dell'anno scolastico sono stati organizzati tre incontri tra docenti e genitori: il 28 Novembre 2025 per confrontarsi sulla situazione degli studenti emersa nella prima fase dell'anno scolastico; il 13 febbraio 2026 legato ai risultati emersi dallo scrutinio del primo quadrimestre; il 9 aprile 2026 per le osservazioni in fase conclusiva.

La finalità è stata quella di informare i genitori, del comportamento dei figli, della loro partecipazione al dialogo educativo, della loro reale preparazione in tutte le discipline e delle assenze. Il tutto è stato anche comunicato in modo chiaro per iscritto ai genitori degli alunni con insufficienze gravi e/o elevato numero di assenze. La risposta delle famiglie è stata quasi sempre soddisfacente dal punto di vista della partecipazione agli incontri.

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

I criteri generali per l'attribuzione dei crediti scolastici saranno quelli stabiliti dal P.T.O.F.

Contribuiranno a determinare il credito scolastico oltre alla media dei voti anche:

- Assiduità alla frequenza, interesse, impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo e assenza di sanzioni disciplinari gravi; (max 0,05 punti)
- Attività organizzate e/o promosse dalla scuola; partecipazione certificata ad attività extra curriculari complementari (P.T.O.F.; PON; POR); (max 0,3 punti)
- Attività non organizzate dalla scuola; (max 0,2 punti)
- Partecipazione attiva negli organi collegiali della scuola; (max 0,05 punti)
- Interesse mostrato e profitto positivo nella disciplina della religione cattolica o altra materia alternativa (max 0,15 punti).

CRITERI FISSATI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

I crediti formativi consistono in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Il credito formativo non determina un punteggio, ma concorre all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico. Lo studente deve presentare la certificazione delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico per il quale si chiede il credito, entro lo scrutinio finale.

Attività riconosciute come crediti formativi:

- Attività lavorative coerenti con il curriculum di almeno due settimane.
- Attività sportiva agonistica, a livello almeno regionale.
- Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale.
- Attività artistico espressive attestate da enti di cultura riconosciuti almeno a livello regionale.
- Corsi o esami di lingua straniera e/o informatica con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale.

La banda di oscillazione relativa al credito scolastico per il quinto anno di corso è indicata nella tabella seguente:

Media dei voti di presentazione	Banda di oscillazione
<6	7-8
6	9-10
6,01-7	10-11
7,01-8	11-12
8,01-9	13-14
9,01-10	14-15

A questi saranno sommati i crediti del terzo e quarto anno fino a un massimo di 40 punti.

SIMULAZIONE ELABORATI ESAMI DI STATO

I Dipartimenti hanno stabilito di far eseguire una simulazione delle due prove scritte oggetto dell'Esame di Maturità contemporaneamente in tutte le classi V. La simulazione della prima prova (Italiano) è stata effettuata il 15 Aprile 2026, la simulazione della seconda prova (Discipline turistiche aziendali) è stata effettuata il 17 Aprile 2026.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO FORMAZIONE
SCUOLA LAVORO

La legge 107 del 13 luglio del 2015 commi 33-34, modificata dalla legge 145 del 30 dicembre 2018 art. 57 comma 18 in “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”, ha l’obiettivo di assicurare ai giovani, tra i 15 e i 18 anni, oltre alle conoscenze di base, l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato di lavoro.

Durante il corrente anno scolastico realizzando un” Supporto e gestione Open Day dell’Istituto”. Il percorso di formazione scuola-lavoro ha avuto la finalità di avvicinare gli studenti a un contesto operativo reale, mettendoli alla prova nell’organizzazione, gestione e promozione degli Open Day dell’Istituto Filippo Brunelleschi. Le attività, distribuite complessivamente su 38 ore, hanno consentito agli studenti di sperimentare competenze legate all’indirizzo Accoglienza Turistica, con particolare attenzione alle tecniche di relazione con il pubblico, alla gestione degli spazi e all’orientamento in ingresso. Gli studenti, nell’attività di supporto e gestione Open Day dell’Istituto, hanno raggiunto livelli di competenza, che tengono conto dei descrittori tipici del settore servizi per l’accoglienza turistica (competenze tecnico-professionali e trasversali).

Il docente-tutor scolastico, Prof.ssa Bonaccorso Annalisa, con la collaborazione del Consiglio di classe, ha predisposto il progetto di lavoro indicando gli obiettivi trasversali da raggiungere. In particolare:

- sviluppare la professionalità degli alunni;
- promuovere lo sviluppo della cultura imprenditoriale;
- far acquisire il concetto di unitarietà del sapere;
- far fare esperienza di lavoro in squadra;
- sviluppare le conoscenze nel settore e-business;
- affinare le abilità nel problem solving.

Gli studenti hanno svolto il lavoro con entusiasmo, alcuni con una buona motivazione ed impegno personale, dando prova di affiatamento, maturità e attitudine al lavoro di squadra.

Essi hanno avuto l’opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.

Gli studenti hanno svolto il lavoro con entusiasmo, alcuni con una buona motivazione ed impegno personale, dando prova di affiatamento, maturità e attitudine al lavoro di squadra.

Essi hanno avuto l’opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.

Di seguito si riporta una tabella relativa ai progetti realizzati nel corso dell’ultimo triennio.

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2023/24	Progetto Accoglienza	GS ART S.R.LS	FSL	47/47
2023/24	Progetto Animatore Turistico	Animatore Turistico Maestro Gherardini Mattia	FSL	15/15
2024/25	Carnevale di Acireale	Progetto di Fondazione Carnevale di Acireale	FSL	82/82
2024/25	Corso Generale Di Sicurezza e Salute In Ambiente Di Lavoro (D.Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	SICUREZZA	4/4

2024/25	Corso di Rischio Basso di Sicurezza e Salute In Ambiente Di Lavoro (D.Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	SICUREZZA	4/4
2024/25	Progetto Accoglienza PCTO	GS ART S.R.L.S.	FSL	29/29
2025/26	Competenze Imprenditoriali e Startup	Laf School S.R.L.	FSL	6/6
2025/26	Professione Futuro	Laf School S.R.L.	FSL	4/4
2025/26	Tecnologie e Relazioni Umane	Laf School S.R.L.	FSL	3/3
2025/26	Diritti e doveri dello studente	Laf School S.R.L.	FSL	3/3
2025/26	Digital Story Telling e Comunicazione Digitale	Laf School S.R.L.	FSL	3/3
2025/26	Ambiente, Clima ed Energie Rinnovabili	Laf School S.R.L.	FSL	4/4
2025/26	Intelligenza Artificiale	Laf School S.R.L.	FSL	5/5
2025/26	Marketing Digitale	Laf School S.R.L.	FSL	3/3
2025/26	Educazione Civica - Introduzione ai Principi Fondamentali della Costituzione	Laf School S.R.L.	FSL	2/2
2025/26	Sicurezza Informatica	Laf School S.R.L.	FSL	2/2
2025/26	Prevenzione e Salute	Laf School S.R.L.	FSL	1/1
2025/26	Memovia	Laf School S.R.L.	FSL	4/4
2025/26	Arti e Mestieri	Laf School S.R.L.	FSL	10/10
2025/26	Campus- Salone dello Studente	Campus editori srl Salone dello studente	ORIENTAMENTO FSL	5/5
2025/26	Percorso di formazione scuola lavoro presso l'IISS F. Brunelleschi classe 5B ITT	I.I.I.S." F.Brunelleschi"	FSL	38/38
2025/26	Pronti, Lavoro.... Via! 2025/2026	Officina Creativa Civicamente	FSL	22/22
2025/26	Il risparmio che fa scuola	I.I.I.S." F.Brunelleschi"	FSL	30/30
2025/26	Passeggiando per le Strade Dell'Andalusia	I.I.I.S." F.Brunelleschi"	FSL	30/30
2025/26	Attività di Orientamento Delle Classi Quinte	Università telematica E-CAMPUS	Azienda	2
2025/26	Passeggiando per le Strade di Barcellona e Della Costa Brava	I.I.I.S." F.Brunelleschi"	FSL	40/40
2025/26	Festa Dei Fiori 2026	Fondazione Carnevale Acireale	FSL	30/30
2025/26	Progetto la sicurezza tra i banchi di scuola	I.I.I.S." F.Brunelleschi	SICUREZZA	24/26

Si riporta, inoltre, una tabella con le ore della Formazione scuola lavoro effettuate da ciascun alunno.

	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO	TOTALE
ALUNNI	Formazione scuola lavoro	Formazione scuola lavoro	Formazione scuola lavoro	Formazione scuola lavoro
<i>Omissis</i>	21	4	132	157
<i>Omissis</i>	17	3	101	121
<i>Omissis</i>	10	4	102	116
<i>Omissis</i>	13	8	96	117
<i>Omissis</i>	22	28	72	122
<i>Omissis</i>	8	8	102	118
<i>Omissis</i>	17	3	95	115
<i>Omissis</i>	10	11	95	116
<i>Omissis</i>	12	3	113	128
<i>Omissis</i>	0	0	115	115
<i>Omissis</i>	0	0	115	115
<i>Omissis</i>	11	9	96	116
<i>Omissis</i>	0	0	116	116
<i>Omissis</i>	13	0	102	115
<i>Omissis</i>	7	0	108	115
<i>Omissis</i>	12	5	102	119
<i>Omissis</i>	28	0	88	116
<i>Omissis</i>	0	4	108	112
<i>Omissis</i>	3	4	108	115
<i>Omissis</i>	28	0	88	116
<i>Omissis</i>	17	0	122	139
<i>Omissis</i>	17	39	92	148
<i>Omissis</i>	15	20	82	117
<i>Omissis</i>	3	7	135	145
<i>Omissis</i>	15	4	102	121

MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative

finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

TITOLO

Sviluppo Economico e Sostenibilità

Il modulo si propone di far conoscere i temi della sostenibilità e dell'imprenditorialità responsabile si cercherà d'esplorare il mondo delle B Corp, imprese che uniscono il profitto con l'impegno sociale ed ambientale.

Le chiamano le imprese del futuro: crescono assumono, fanno profitto, ma sono altamente responsabili dal punto di vista sociale e ambientale. Sono 140 le aziende fino ad oggi che hanno ottenuto l'ambita certificazione promossa dall'ente internazionale non profit B Lab.

Il modulo viene integrato con il percorso Formazione scuola lavoro affrontato dagli alunni (Comunicazione nel Servizio di Accoglienza), in quanto nel presente modulo sono state individuate diverse competenze trasversali che possono essere sviluppate con la Formazione scuola lavoro svolta.

DESTINATARI

Classe V B ITT

OBIETTIVI GENERALI

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche,
- ridurre il disallineamento tra formazione e lavoro
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione scientifica, tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (Università, ITS

Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche. (ITE)

OBIETTIVI SPECIFICI CLASSI QUINTE

- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro
- Fornire informazioni per aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro
Fornire informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Conoscere i fenomeni storici per comprendere le differenze culturali e l'origine di alcuni avvenimenti attuali

COMPETENZE ORIENTATIVE

- Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo, da un lato, i propri punti di forza da valorizzare e dall'altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze e individuare modalità di aggiramento degli ostacoli
- Esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione
- Prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere
- Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi
- Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse
- Saper interpretare le regole del contesto organizzativo
- Assumere decisioni
- Diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute e eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni
- Monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti

DISCIPLINE COINVOLTE

Tempi e modalità di svolgimento della programmazione della classe quinta		
Tematiche proposte in relazione al progetto:	ore	Periodo dell'anno

Monte ore annuale	32	Intero anno
Formazione scuola lavoro	15	scolastico
Monte ore rimanenti	17	
Tematiche proposte	ore	Disciplina
L'ambiente come dono di Dio	1	Religione
Ungaretti e Montale: rapporto uomo-natura e la percezione del paesaggio che cambia sotto la spinta della modernità.	2	Italiano
Crescita economica del dopoguerra e impatto ambientale (1945- 1970)	1	Storia
Job Interview. Simulation and Training	2	Inglese
Connaître les opportunités de travail dans le tourisme	2	Francese
La España verde y experiencias de Ecoturismo	1	Spagnolo
I pilastri della sostenibilità	1	Matematica
Imprese turistiche certificate B Corp: il modello piramidale dello sviluppo sostenibile.	1	Geografia Turistica
L'imprenditorialità responsabile, diventare esperti di sostenibilità.	2	Discipline turistiche e aziendali
Fondamenti giuridici e diritto d'impresa sostenibile. Benefict corporation: analisi e studio della forma giuridica italiana che impegna l'azienda a perseguire oltre il profitto finalità di beneficio comune.	2	Diritto
Sviluppo economico e sostenibilità nell'analisi della "La città che sale" di Boccioni	1	Arte e territorio
Stile di vita ecosostenibile	1	Scienze Motorie

METODOLOGIE

Si può parlare di didattica orientativa ogni volta che si perseguono, allo stesso tempo, obiettivi di natura disciplinare (o trasversale) e obiettivi di tipo orientativo. Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi, occorre però fare lo sforzo di esplicitare questa finalità e di renderla visibile agli studenti, coinvolgendoli anche in un'attività di autovalutazione

- Letture ed esercitazioni su fonti digitali
- Costruzione di griglie per valutare una fonte

- Costruzione di grafici, tabelle, presentazioni
- Progetti di didattica innovativa
- Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale
- Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.
- Laboratori
- Riflessione sulle proprie emozioni
- Colloquio individuale
- Colloquio con le famiglie
- Scelta del capolavoro
- Accesso alla piattaforma dedicata
- Individuazione dei saperi collegati all'esperienza
- Riflessione sulle proprie emozioni
- Condivisione sul valore del volontariato

Coinvolgimento

Il processo cognitivo è favorito dalla motivazione dello studente. La motivazione viene alimentata quando lo studente è consapevole dell'importanza di ciò che sta imparando. La motivazione si ottiene creando un clima di supporto allo studente, dandogli la possibilità di scegliere in parte cosa apprendere e come farlo, favorendo la collaborazione tra studenti, dando loro la possibilità di partecipare attivamente, riducendo il loro senso di inadeguatezza. In questa area della progettazione del modulo mediante l'UDL si analizzano i processi motivazionali.

Come attirare l'interesse degli alunni

- ☐ Ridurre al minimo minacce e distrazioni

Durante l'attività didattica occorre mantenere alta la concentrazione coinvolgendo costantemente gli alunni ed evitando fasi passive.

Come sostenere sforzo e persistenza degli alunni

- ☐ Variare le domande e le risorse per ottimizzare la sfida
- ☐ Promuovere collaborazione e gruppo

Specificare eventuali osservazioni sulle scelte contrassegnate:

È utile proporre agli studenti verifiche con un lessico adeguato alle capacità linguistiche dell'alunno e con una struttura diversa per rendere l'obiettivo concretamente raggiungibile a ciascuno studente. È utile anche proporre attività di cooperative-learning

Come sostenere l'autoregolazione degli alunni

- ☐ Promuovere aspettative e convinzioni che ottimizzano la motivazione

Una verifica improntata sulla grammatica potrebbe ottimizzare i risultati auspicabili anche in altre discipline, garantendo una esposizione corretta.

Acireale 11/05/2026

Il docente coordinatore

Timbro della Scuola

Il Dirigente Scolastico

Il presente documento è stato redatto, letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio di Classe della V B ITT riunitosi in data 11/05/2026.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Firma
Bonanno Santina	Geografia del Turismo	
Cutuli Graziella	Matematica	
Sanna Valeria	Diritto e legislazione turistica	
Terracchio Marco	Religione	
Panbianco Rosa	Francese	
Cavallaro Laura	Arte e territorio	
Scavo Rosa Maria	Discipline turistiche e aziendali	
Lanzafame Iolanda Laura	Inglese	
Attanasio Laura	Spagnolo	
Foti Laura	Scienze motorie e sportive	
Cacopardo Francesca Sara	Italiano, Storia	

ELENCO DEGLI ALLEGATI

- Allegato A Relazioni finali dei singoli docenti
- Allegato B Programmi svolti delle singole discipline
- Allegato C Griglie correzione prove scritte adottate

ALLEGATO A
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5* SEZ.B

Anno Scolastico 2025/26

Relazioni finali dei singoli Docenti

Relazione per il documento del 15 maggio di Scienze Motorie e Sportive

Classe V Sez. B TURISTICO I.I.S. F. BRUNELLESCHI - ACIREALE

Anno Scolastico 2025/20256

Docente Prof.ssa Laura Foti

Libro di testo adottato

Competenze Motorie, Corso di Scienze Motorie e Sportive per la scuola secondaria di secondo grado, (Zocca – Gulisano – Manetti – Marella - Sbragi) – G. D'Anna

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, abilità, competenze).

Conoscenze:

- Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in grado di migliorare la padronanza motoria.
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.
- Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e delle funzioni neuromuscolari.
- Approfondimento teorico di contenuti relativi ad un sano stile di vita.
- Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

Abilità:

- Miglioramento delle qualità fisiche.
- Affinamento delle funzioni neuromuscolari.
- Comprendere e saper applicare i fondamentali di gioco e il regolamento degli sport più comuni: pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a 5, tennistavolo, badminton.

Competenze:

- Saper utilizzare efficacemente le proprie capacità coordinative e percettive anche in situazioni complesse.
- Possedere ottime capacità condizionali ed essere in grado di adattarle alla situazione e al contesto.
- Utilizzare efficacemente il linguaggio corporeo e comprendere l'importanza dello stesso nella pratica sportiva.
- Approfondimento pratico e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero-salute e sport).
- Essere cosciente dell'importanza di corretti comportamenti e delle abitudini finalizzate al mantenimento di un buono stato di salute.

Contenuti

Parte pratica:

- Esercizi di potenziamento generale a corpo libero, eseguiti individualmente, in coppie e in gruppo.
- Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari.
- Esercizi di destrezza e coordinazione generale a corpo libero e con piccoli attrezzi.
- Educazione al ritmo attraverso esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi, coreografie a ritmo di musica, fitness musicale.
- Progressioni didattiche ed esercitazioni ai grandi attrezzi (trave, asse d'equilibrio, parallele, quadro svedese, spalliere).
- Attività di avviamento motorio gestite in autonomia.
- Simulazione gesti tecnici di alcune discipline dell'atletica leggera (corse, salto in alto, salto in lungo).

- Esercitazioni di camminata/corsa in regime aerobico.
- Fondamentali tecnici individuali e regole di gioco degli sport più comuni: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, pallamano, tennistavolo, badminton.

Poiché per la maggior parte dell'anno scolastico la palestra è stata chiusa per lavori di ristrutturazione, la maggior parte di questi contenuti pratici sono stati rivisitati in chiave teorica e laddove possibile, in minima parte sono stati proposti nei locali esterni della scuola (cortile).

Parte teorica:

- Apparato locomotore, respiratorio e cardiocircolatorio.
- Le dipendenze.
- Il doping.
- L'atletica leggera nei suoi aspetti generali.
- Le olimpiadi antiche e moderne e i suoi simboli (cenni storici e Giochi Olimpici estivi).
- Classificazione tipologie di sport.
- Principi generali dell'allenamento e fasi seduta.
- Classificazione capacità motorie. Capacità condizionali e principi del loro allenamento.
- Fair Play: definizione e principi.
- Salute, benessere e cittadinanza.

Educazione civica:

- L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

Orientamento:

- Stile di vita ecosostenibile

Metodologia

Esercitazioni individuali, in coppia e lavori di gruppo sono stati alternati in base alla tipologia di lavoro proposto, a livello teorico usufruendo anche delle tecnologie informatiche computerizzate. La didattica frontale è sempre stata affiancata alla didattica attiva e interattiva. La metodologia utilizzata nel corso delle lezioni pratiche: laboratoriale, globale – analitico – globale, interattiva. La forma ludica è sempre stata privilegiata.

Mezzi e strumenti di lavoro

Utilizzo di piccoli attrezzi (palloni di vario tipo, cerchi, bastoni, racchette varie, elastici, manubri, funicelle, ecc.) e grandi attrezzi (trave, asse d'equilibrio, parallele, quadro svedese, spalliere, ecc.), materiale di tipo non convenzionale, immagini, video, musica, libro di testo. L'utilizzo della piattaforma G-Suite, in particolare l'App "Classroom", è stato garantito tutto l'anno.

Spazi

Palestra scolastica della sede centrale, cortile esterno della sede centrale. Aula. Spazi virtuali: app del pacchetto G-Suite for education (classroom).

Criteri e strumenti di valutazione adottati

La valutazione finale rappresenta il risultato delle verifiche sia teoriche che pratiche, quest'ultime incentrate sull'osservazione sistematica del processo di apprendimento, sull'analisi qualitativa delle esercitazioni proposte, tenendo conto della partecipazione e dell'impegno messo durante le attività proposte.

I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti indicatori:

- impegno e applicazione;
- partecipazione attiva alla lezione;
- abbigliamento sportivo e scarpa adeguata;
- autonomia corporea;
- automatizzazione schemi motori complessi;
- accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti;
- miglioramento rispetto al livello di partenza;
- conoscenza del linguaggio tecnico – specifico;
- partecipazione sui contenuti della lezione con osservazioni e quesiti mirati.

Considerazioni finali

La classe è costituita da 25 alunni/e. Il gruppo classe ha acquisito e consolidato le competenze relative agli obiettivi prefissati, raggiungendo complessivamente un ottimo livello di profitto. A tal proposito, la continuità didattica mantenuta per l'intero quinquennio si è rivelata estremamente efficace. Nonostante l'indisponibilità della palestra per gran parte dell'anno scolastico (causa lavori di ristrutturazione), gli studenti e le studentesse hanno consolidato la propria padronanza motoria e la capacità di espressione corporea. Si sottolinea che la maggior parte dei contenuti pratici sono stati rivisitati in chiave teorica o, in minima parte, proposti nei locali esterni della scuola (cortile). I contenuti teorici sono stati appresi attraverso una vivace interazione e partecipazione attiva in classe e, laddove possibile, trasferiti con applicazione pratica. Parte della teoria è stata svolta per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche trasversali di educazione civica con particolare riferimento al concetto di essere Cittadini attivi, alla Costituzione e all'Agenda 2030. Dal punto di vista disciplinare tutti hanno contribuito attivamente alla strutturazione di un clima sociale positivo nel contesto classe, con adeguato rispetto delle regole di vita scolastica e di palestra, e di convivenza civile appropriata.

Acireale, 05 Maggio 2026

Docente
Prof.ssa Laura Foti

**ISTITUTO TECNICO TURISTICO STATALE
FILIPPO BRUNELLESCHI di ACIREALE (CT)
Relazione finale di Discipline Turistiche aziendali
Anno scolastico 2025-2026 classe 5° sez. B
Docente: prof. ssa Rosa Maria Scavo**

Libri di testo adottato:

Turismo: Scelta Turismo 3 up
Autore: Giorgio Campagna e Vito Loconsole
Editore: Tramontana

Ore di lezione:

Ore di lezioni settimanali n. 4
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026 in presenza 90.

Osservazione sullo svolgimento del programma:

Lo svolgimento del programma non ha subito rallentamenti poiché la classe ha risposto in modo positivo a tutte le unità didattiche.
Ogni tanto si è rallentato per recuperare e approfondire alcuni argomenti.

Obiettivi realizzati:

In termini di conoscenze la maggior parte degli alunni ha acquisito le conoscenze necessarie per esaminare, interpretare ed utilizzare documenti di varia natura, nel rispetto degli adempimenti giuridici e fiscali; hanno compreso la gestione economica e finanziaria delle imprese turistiche e la loro pianificazione e programmazione, interpretare piani e progetti al fine di trarne indicatori operativi per l'azienda di appartenenza.
In termini di competenze la maggioranza degli alunni è in grado di compilare e gestire documenti in entrata e in uscita di strutture alberghiere e di agenzie viaggi utilizzare le procedure automatizzate, effettuare prenotazioni, progettare operativamente viaggi e soggiorni.

Attività curriculari ed extra-curriculari:

Le unità didattiche previste nella programmazione iniziale sono state svolte. Non sono state svolte attività di potenziamento pomeridiane.

Contenuti disciplinari:

Modulo 1 Altre forme di comunicazione aziendale
Modulo 2 Prodotti turistici a catalogo e a domanda
Modulo 3 I prezzi dei pacchetti turistici
Modulo 4 L'organizzazione di eventi e viaggi.
Modulo 5 La strategia aziendale e la pianificazione strategica
Modulo 6 Il controllo di gestione
Modulo 7 La programmazione il budget e il controllo budgetario.
Modulo 8 Strategie di marketing turistico e nuove tecniche di comunicazione.
Modulo 9 Marketing territoriale e della destinazione, il piano di marketing.

Capacità:

La maggioranza degli alunni, ha acquisito la capacità di utilizzare un linguaggio tecnico, di risolvere casi aziendali complessi e semplici, organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità e in modo autonomo. Pochi alunni a causa della discontinuità dello studio sono riusciti a raggiungere le conoscenze e le competenze minime programmate.

Metodi d'insegnamento:

Il programma è stato sviluppato partendo dall'osservazione diretta dei fenomeni aziendali per coglierne la logica e le caratteristiche attraverso la lezione frontale per introdurre i vari argomenti. Si è proceduto con l'esposizione degli argomenti in termini molto semplici e chiari, cercando di intercalare alcuni esempi pratici tratti dalla realtà aziendale. Per ogni argomento si è verificato il possesso dei pre-requisiti, si è evidenziato l'obiettivo e l'aspetto essenziale, partendo dai presupposti del problema e passando poi all'analisi del contenuto e allo sviluppo completo dell'argomento. L'acquisizione delle conoscenze e delle relative abilità è stata verificata sia in itinere e sia alla fine di ogni segmento didattico. Non sono state trascurate le esercitazioni, le quali hanno avuto per oggetto l'esame e il commento di alcuni casi di particolare interesse. Nello svolgimento del programma si sono seguite le tematiche proposte dal libro di testo. Per ogni argomento si è cercato di mettere in luce il triplice aspetto contabile, giuridico e fiscale, favorendo il collegamento interdisciplinare.

Mezzi, spazi, attrezzature:

Sono stati utilizzati il libro di testo, la lavagna, la calcolatrice, fotocopie di riviste per approfondire i vari argomenti specifici del settore. Si è utilizzato il laboratorio informatico per fare apprendere i necessari strumenti per la specifica formazione professionale

Criteri di misurazione e valutazione.

Il percorso formativo dei discenti si è svolto in modo abbastanza regolare, tranne per alcuni che, a causa di un impegno non sempre adeguato e di incertezze nella preparazione di base hanno rallentato lo svolgimento del programma per effettuare, durante le ore curriculari, interventi di recupero.

I risultati conseguiti alla fine del ciclo di studi si possono ritenere, nel complesso, soddisfacenti: conoscenze, competenze e capacità logiche sono variamente differenziate negli allievi. La classe si presenta formata da due gruppi di alunni. Il primo gruppo, già dotato di discrete capacità e di una preparazione di base adeguata, ha partecipato al dialogo educativo in maniera attiva e propositiva, raggiungendo gli obiettivi programmati in modo completo e dimostrando una preparazione buona, in alcuni casi, ottima. Il secondo gruppo, è formato da alunni non particolarmente interessati alla materia che hanno partecipato ricettivamente al percorso educativo manifestando un impegno discontinuo. Le interrogazioni orali sono state limitate ed utilizzate per accertare le capacità di analisi e sintesi, la maggior parte di controlli sono stati scritti, test a risposta multipla, esercitazione applicativa. La verifica sommativa ha avuto come scelta prove oggettive. Nel colloquio si è valutato oltre alla conoscenza, comprensione ed applicazione degli argomenti (standard minimo per la sufficienza) anche il modo di esprimersi. Si è inoltre tenuto conto per la valutazione finale, di altri elementi quali l'impegno teso come disponibilità a fare e a portare a termine un determinato compito e la partecipazione al dialogo educativo. Ho cercato di valorizzare la crescita, compiuta da ciascuno, per cui anche se in assoluto i risultati non sono stati del tutto soddisfacenti, si è considerato per quanto possibile la progressione rispetto al punto di partenza.

Numero di verifiche effettuate:

Sono state effettuate tre verifiche scritte e una media di tre verifiche orali per il primo e secondo quadrimestre. Sono state effettuate due prove a classi parallele una nel mese di gennaio l'altra nel mese di maggio, per verificare le competenze raggiunte dal gruppo classe e analizzare le criticità emerse.

RELAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento alle tematiche proposte in sede di programmazione di classe abbiamo trattato nell'ambito dell'Agenda 2030 l'obiettivo 17

Ore di lezione:

Per lo sviluppo della tematica si sono dedicate 5 ore.

Contenuti disciplinari:

Agenda 2030: obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi

Educazione alla cittadinanza digitale: l'Identità digitale:

Traguardo di risultati e priorità:

Attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica. Promuovere gli obiettivi dell'Educazione civica

Ambito di riferimento:

Insieme di esperienze per conoscere e mettere in pratica la Carta costituzionale, gli elementi essenziali dell'Agenda 2030 e dell'educazione alla cittadinanza digitale;

Finalità:

Promuovere la cittadinanza attiva.

Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale.

Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.

Competenze raggiunte:

Gli alunni hanno sviluppato il ragionamento critico, è stata favorita la crescita digitale, culturale, civile e sociale, con la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche di avere doveri. Si sono approfondite le conoscenze in tema ambientale, economico e sociale.

Modulo Orientamento: L'imprenditorialità responsabile, diventare esperti di sostenibilità.

Acireale li; 05 maggio 2026

FIRMA

Prof.ssa Rosa Maria Scavo

1) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^aB del Turistico è costituita da 25 alunni, 22 ragazze e 3 ragazzi. La classe è formata da studenti con: diversità di carattere, di propensioni, approcci relazionali e di metodologie di studio. Nel complesso la classe presenta risultati discreti, ma si distinguono alcuni alunni motivati che hanno acquisito un ottimo bagaglio di conoscenze e competenze oltre ad un metodo di studio autonomo. Si possono distinguere tre fasce di alunni corrispondenti ad altrettanti livelli di preparazione, impegno, interesse e assiduità nella partecipazione alle attività: un gruppo presenta una discreta vivacità intellettuale, ha lavorato con serietà e assiduità, ma anche con diligenza e desiderio di ampliare le proprie conoscenze; un secondo gruppo di alunni applicandosi con impegno è riuscito a migliorare e potenziare la propria preparazione di base; un terzo e ultimo gruppo ha presentato una partecipazione discontinua e un metodo di studio superficiale che però con il tempo è andato migliorando sempre più ottenendo così risultati più che sufficienti. Pertanto si rileva una preparazione medio- alta della classe. L'obiettivo principale è stato quello di far comprendere i possibili collegamenti di eventi del passato con l'attualità e far acquisire il lessico storiografico. Il clima di classe è stato corretto e collaborativo, a volte anche vivace. Si è instaurato un buon dialogo educativo tra la docente e gli studenti.

2) OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUTI

Gli studenti hanno acquisito, seppur a livelli differenti:

- Conoscenza degli eventi fondamentali del Novecento;
- Comprensione dei nessi causa- effetto nei processi storici;
- Utilizzo di un lessico specifico adeguato;
- Capacità di analisi critica delle fonti e interpretazione degli eventi in chiave attuale.

3) CONTENUTI

DISCIPLINA: STORIA

PRIMO MODULO: TENSIONI E CONFLITTI DEL PRIMO NOVECENTO

- Verso una guerra mondiale
- La Prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa e il dopoguerra

SECONDO MODULO: L'ETA' DEI TOTALITARISMI

- Il fascismo in Italia
- Lo stalinismo e il nazismo
- La Seconda guerra mondiale
- Il secondo dopoguerra

Per maggiori dettagli si veda il programma della disciplina allegato al Documento del 15 maggio

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: evoluzione storica.

Gli alunni hanno realizzato un Canva sull'argomento trattato.

4) METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni si sono svolte alternando:

- Lezioni frontali;
- Lezioni partecipate e dialogate;
- Analisi guidate dei testi;
- Lavori di gruppo;
- Utilizzo di strumenti digitali e multimediali.

Si è cercato di stimolare negli studenti il pensiero critico, la capacità di confronto e l'autonomia nello studio.

5) STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo: "La nostra storia, il nostro presente- Il Novecento e oggi", S.Paolucci-G.Signorini, Ed. Zanichelli
- Materiali forniti dal docente
- Lim
- Visione di filmati

6) VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Interrogazioni orali
- Osservazione sistemica della partecipazione e dell'impegno.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, delle capacità di rielaborazione personale e dell'acquisizione delle competenze disciplinari.

7) CONSIDERAZIONI FINALI

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di preparazione adeguato per affrontare l'Esame di Maturità. Si evidenziano alcuni studenti con ottime capacità critiche e comunicative, mentre altri hanno raggiunto buoni risultati grazie ad un percorso di crescita graduale.

Acireale li; 05 maggio 2026

Docente:
Cacopardo Francesca Sara

8) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^aB Turistico è costituita da 25 alunni, 22 ragazze e 3 ragazzi. La classe è formata da studenti con: diversità di carattere, di propensioni, approcci relazionali e di metodologie di studio. Nel complesso la classe presenta risultati discreti, ma si distinguono alcuni alunni motivati che hanno acquisito un ottimo bagaglio di conoscenze e competenze oltre ad un metodo di studio autonomo. Si possono distinguere tre fasce di alunni corrispondenti ad altrettanti livelli di preparazione, impegno, interesse e assiduità nella partecipazione alle attività: un gruppo presenta una discreta vivacità intellettuale, ha lavorato con serietà e assiduità, ma anche con diligenza e desiderio di ampliare le proprie conoscenze; un secondo gruppo di alunni applicandosi con impegno è riuscito a migliorare e potenziare la propria preparazione di base; un terzo e ultimo gruppo ha presentato una partecipazione discontinua e un metodo di studio superficiale che però con il tempo è andato migliorando sempre più ottenendo così risultati più che sufficienti. Pertanto si rileva una preparazione medio- alta della classe.

Il clima di classe è stato corretto e collaborativo, a volte anche vivace. Si è instaurato un buon dialogo educativo tra la docente e gli studenti. Gli alunni si sono impegnati attivamente nella produzione di testi scritti strutturati e coerenti.

9) OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUTI

Conoscenze

- Conoscere i principali movimenti letterari delle epoche oggetto di studio.
- Conoscere il pensiero e la poetica degli autori presi in esame.
- Possedere nozioni di retorica e di narratologia.
- Conoscere i vari generi letterari e i loro codici.
- Cogliere la relazione tra produzione letteraria e società, mezzi di produzione e ricezione.
- Conoscere le varie tipologie di testo scritto previsti dalla prova dell'esame di Stato.

Competenze

- Saper argomentare con correttezza, coesione e coerenza , con proprietà lessicale e sintattica ed efficacia espressiva.
- Saper collocare un testo in un quadro di confronti e relazioni con altre opere coeve o di altre epoche o con altre espressioni artistiche e culturali, o con il più generale contesto culturale del tempo in prospettiva multidisciplinare.
- Analizzare e interpretare correttamente i testi presi in esame.
- Saper riconoscere nei testi elementi che comprendono linee fondamentali di interpretazione storico-letteraria.
- Riflettere sulla funzione e sul ruolo dell'intellettuale nella società
- Individuare gli influssi e i condizionamenti che la situazione storica esercita sulla produzione letteraria.

- Capacità
- Orientarsi nella discussione delle problematiche trattate.
- Controllare la forma linguistica della propria produzione scritta e orale.
- Argomentare e rielaborare criticamente.
- Saper operare collegamenti e confronti.

10) CONTENUTI

PRIMO MODULO: L'ETA' DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO

Le linee generali della cultura europea

Il Naturalismo e Il Simbolismo;

Il Verismo;

Giovanni Verga

La vita

Il percorso letterario

SECONDO MODULO: ORDINE E DISORDINE NELLA CULTURA ITALIANA POST-UNITARIA

La Scapigliatura

Il Decadentismo in Italia e nel resto d'Europa: caratteri generali

TERZO MODULO: GIOVANNI PASCOLI E GABRIELE D'ANNUNZIO

Giovanni Pascoli:

La vita e il percorso letterario;

La poetica del Fanciullino e del nido familiare

La poesia come memoria: X Agosto

Caratteri generali dell'opera Myricae

La poesia dell'inquietudine: Il Gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio

La vita e il percorso letterario;

Chiave di lettura: l'estetismo nell'arte e nella vita;

Trama e caratteristiche delle opere: Il Piacere e l'Innocente- l'esteta edonista

L'esteta superuomo: "La pioggia nel pineto" da Alcyone

QUARTO MODULO: ITALO SVEVO E LUIGI PIRANDELLO

Italo Svevo:

La vita e il percorso letterario;

Una vita: l'inetitudine schopenhaueriana;

Senilità: l'inetitudine intellettuale;

La coscienza di Zeno: L'inetitudine salutare.

Struttura e temi del romanzo.

Luigi Pirandello:

La vita e il percorso letterario;

L'arte come rappresentazione della crisi: l'umorismo

Le forme della convivenza con la crisi: il fu Mattia Pascal

L'abbandono al flusso vitale: Uno, nessuno e centomila.

Caratteri della produzione teatrale

QUINTO MODULO: LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

Salvatore Quasimodo

Eugenio Montale
Ungaretti

SESTO MODULO: LA DIVINA COMMEDIA

Lettura dei Canti: I, III, XXXIII

Per maggiori dettagli si veda il programma della disciplina allegato al Documento del 15 maggio

COSTITUZIONE E CITTADINANZA

Agenda 2030 Obiettivo 16: pace, giustizia ed istituzioni solide. L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: l'eutanasia.

Gli alunni hanno elaborato un Canva soffermandosi sulla tematica dell'eutanasia.

11) METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni si sono svolte alternando:

- Lezioni frontali;
- Lezioni partecipate e dialogate;
- Analisi guidate dei testi;
- Lavori di gruppo;
- Utilizzo di strumenti digitali e multimediali.

Si è cercato di stimolare negli studenti il pensiero critico, la capacità di confronto e l'autonomia nello studio.

12) STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo: “ Il bello della Letteratura” M. Sambugar- G.Salà- Rizzoli
- Materiali forniti dal docente
 - Lim

13) VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Interrogazioni orali
- Osservazione sistemica della partecipazione e dell'impegno.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, delle capacità di rielaborazione personale e dell'acquisizione delle competenze disciplinari.

14) CONSIDERAZIONI FINALI

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di preparazione adeguato per affrontare l'Esame di Maturità. Si evidenziano alcuni studenti con ottime capacità critiche e comunicative, mentre altri hanno raggiunto buoni risultati grazie ad un percorso di crescita graduale.

Acireale li; 05 maggio 2026

Docente
Cacopardo Francesca Sara

LINGUA STRANIERA – INGLESE
CLASSE V SEZ. B INDIRIZZO ECONOMICO TURISTICO
ANNO SCOLASTICO 2025-2026

La classe V BT è composta da 25 studenti e si presenta piuttosto eterogenea per competenze, interesse e motivazione allo studio della lingua e civiltà inglese.

Sono stati conseguiti risultati didattico-pedagogici non sempre coerenti con il percorso scolastico, probabilmente in conseguenza di una preparazione di base deficitaria e della frequenza irregolare all'attività didattica. Sulla base del profitto la situazione della classe può essere così riassunta:

- uno sparuto gruppo di allievi ha accolto positivamente le proposte operative della docente raggiungendo un'adeguata acquisizione dei contenuti e potenziando la capacità di elaborazione delle conoscenze e di applicazione delle competenze;
- una parte di alunni, con il costante supporto della docente si è impegnata nel superare le difficoltà ottenendo risultati appena discreti sia nell'acquisizione delle conoscenze sia delle competenze;
- il restante gruppo di alunni ha evidenziato studio, impegno e partecipazione non adeguati, conseguendo una preparazione insufficiente.

Sono state proposte sin dai primi giorni di scuola attività di allineamento e/o di recupero al fine di colmare le lacune. La maggior parte della classe ha infatti mostrato difficoltà nell'uso della lingua inglese sia in contesti di vita quotidiana che in riferimento a contenuti di tipo specialistico.

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati non si sono dimostrati del tutto aderenti alla situazione effettiva della classe. Il programma previsto è stato svolto a rilento e non in tutte le sue parti, principalmente a causa delle numerose interruzioni delle attività didattiche, nonché del poco impegno da parte degli alunni. Ove possibile gli obiettivi formativi sono stati rimodulati e le attività didattiche riprogrammate. Le quattro abilità linguistiche ("Listening, Speaking, Reading, Writing") sono state sviluppate, sebbene sia stata dedicata maggiore attenzione alle attività di comprensione.

Le strategie utilizzate sono state molteplici, tra tutte il group work e il pair work. Validi sussidi didattici, oltre i libri di testo in adozione, sono stati strumenti multimediali per le attività di "listening" ma anche per la presentazione dei temi fondamentali di indirizzo attraverso schemi e mappe concettuali.

La valutazione degli alunni ha tenuto conto delle conoscenze e abilità acquisite, dell'impegno e della partecipazione ed attenzione mostrati, dei progressi compiuti da ciascun allievo nell'apprendimento della lingua straniera rispetto ai livelli di partenza accertati all'inizio dell'anno scolastico.

Acireale li; 05 maggio 2026

Docente

Iolanda Laura Lanzafame

Docente Laura Attanasio

Libri di testo adottati

L.Pierozzi, Buen Viaje – curso de español para el turismo, Zanichelli

Osservazioni sullo svolgimento del programma

Lo svolgimento del programma ha subito alcuni cambiamenti rispetto a quanto è stato stabilito nella programmazione, poiché il gruppo della classe ha manifestato all'inizio dell'anno scolastico delle difficoltà a seguire lo svolgimento del programma, manifestando un interesse notevole verso la disciplina della lingua spagnola ma ritmi di apprendimenti differenti, ed anche discontinui, in rapporto alle diverse attitudini e capacità cognitive dei singoli discenti.

Pertanto il docente ha ripreso alcuni argomenti inerenti all'anno scolastico precedente al fine di consolidare e ampliare altresì le competenze linguistiche e comunicative acquisite negli anni precedenti. Inoltre ha sviluppato gli argomenti turistici relativi all'anno incorso, approfondendo la struttura alberghiera, descrizione e ubicazione degli alberghi in relazione ai siti di interesse architettonico e culturale, saper scrivere una mail per ricevere informazioni su hotel ed eventuale prenotazione in un hotel.

Obiettivi realizzati

Una parte consistente degli allievi, sebbene con diversi livelli di preparazione, è capace di comprendere un testo in lingua spagnola in modo sufficiente, esprimerne il contenuto utilizzando un registro linguistico adeguato alle regole fonetiche, grammaticali e sintattiche.

In relazione al ritmo di apprendimento degli allievi il programma ha subito delle modifiche e quindi è stato ridotto, così anche le modalità della didattica hanno subito delle variazioni.

A questo proposito

In riferimento al metodo, la docente ha privilegiato:

- lezioni frontali e partecipate
- uso dei percorsi operativi guidati contenuti nei quaderni di lavoro;
- lavori di gruppo in classe
- attività di recupero e sostegno

Riguardo il materiale didattico, sono stati utilizzati:

- libro di testo
- quaderno di lavoro
- materiale in fotocopie
- sussidi informatici
- In relazione alla misurazione dell'apprendimento, la docente ha espresso una valutazione oggettiva relativa ai criteri della disciplina definita dal voto; una valutazione motivata sulla base di quanto gradualmente è stato acquisito, in termini di conoscenze, abilità e competenze raggiunte alla fine del percorso di apprendimento. La docente, inoltre, si è basata sull'impegno e la costanza dimostrate da ogni allievo, sulla puntualità delle consegne e sul livello di maturazione raggiunto. Sono state svolte diverse verifiche scritte e orali per ogni singolo allievo. Nel primo e secondo quadrimestre la docente ai fini della valutazione formativa e sommativa ha adottato i criteri della partecipazione alle lezioni, la presenza alle lezioni in classe, la collaborazione con la docente e con i compagni, l'impegno e la costanza nella consegna del materiale didattico.

A conclusione dell'anno scolastico, la classe presenta diversi livelli di apprendimenti:

un gruppo ristretto di allievi ha potenziato e approfondito le conoscenze della lingua spagnola raggiungendo risultati soddisfacenti; un altro gruppo più ampio ha mostrato una discreta volontà e impegno nello studio, pervenendo a livelli di competenze discrete; infine un terzo gruppo di allievi, che già presentava gravi lacune nelle conoscenze basilari della lingua spagnola, non è riuscito a maturare un livello accettabile e sufficiente nel campo delle competenze scritte e orali della lingua spagnola, malgrado siano state continue le sollecitazioni e la volontà di coinvolgerlo da parte del docente.

Acireale li; 05 maggio 2026

Prof.ssa Laura Attanasio

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
RELAZIONE FINALE
ARTE E TERRITORIO
A.S 2025/26 Classe V sez. B Turismo
Prof.ssa Laura Cavallaro

1) Osservazioni sulla situazione finale della classe

La classe V B ITT è composta da 25 alunni (22 femmine e 3 maschi). Non sono presenti in classe alunni con BES certificati. Rispetto all'osservazione dei primi mesi di scuola, la situazione della classe è migliorata per quanto concerne un'adesione più consapevole al dialogo educativo e didattico e al rispetto delle regole comportamentali all'interno dell'aula. Si conferma un piccolo gruppo di alunni più interessato alla disciplina, attento, partecipe e preparato che ha continuato ad essere costante nelle consegne e nel rispetto delle verifiche. Nella fase conclusiva dell'anno scolastico alcuni alunni hanno manifestato una partecipazione più attiva e responsabile, volta al recupero delle carenze e al consolidamento delle competenze. Permane, tuttavia, un nutrito gruppo di alunni che, sebbene si mostri più attento alle lezioni, mantiene un metodo di studio superficiale e discontinuo, con uno scarso rendimento e frequenti assenze.

2) Grado d'istruzione degli alunni e profitto della classe

Gli obiettivi formativi da raggiungere a fine anno scolastico sono i seguenti:

- Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.
- Utilizzare un metodo di studio efficace, organizzando autonomamente il proprio lavoro.
- Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.

Gli obiettivi didattici della disciplina da raggiungere a fine anno scolastico sono i seguenti:

- Riconoscere e distinguere i caratteri stilistici dei vari linguaggi figurativi ed individuare le varie tecniche utilizzate.
- Saper descrivere un'opera nei suoi elementi formali e individuare gli elementi fondamentali della struttura compositiva.
- Acquisire le informazioni fondamentali atte a collocare un fenomeno artistico nel suo contesto storico-culturale e geografico.
- Riconoscere le principali tipologie architettoniche identificando le funzioni delle diverse parti che le compongono.
- Acquisire un'appropriata terminologia tecnica di base.

La classe 5 B ITT ha raggiunto gli obiettivi generali della disciplina in maniera differenziata secondo tre fasce di livello. Un primo gruppo, numericamente ristretto, si è distinto nel corso dell'anno scolastico per la costanza e la sistematicità nello studio della disciplina, evidenziando buone capacità logico-espressive, operative e deduttive, che hanno consentito il raggiungimento di risultati complessivamente più che soddisfacenti. Un secondo gruppo è costituito da studenti che, pur in presenza di discrete competenze e abilità, hanno partecipato alle attività didattiche con un impegno non sempre continuo, conseguendo esiti nel complesso adeguati ma non pienamente costanti. In alcuni casi le difficoltà nell'uso di un linguaggio specifico sono state compensate dall'impegno teso al miglioramento.

Un terzo gruppo più nutrito, infine, ha manifestato scarso impegno e interesse, evidenziando incertezze nell'elaborazione e nella rielaborazione dei contenuti, nonché difficoltà nell'esposizione orale. Per questi alunni, che spesso hanno disatteso le verifiche orali, le competenze risultano acquisite a un livello essenziale.

Per quanto concerne lo svolgimento del programma, esso ha subito dei rallentamenti a causa delle frequenti sospensioni delle attività didattiche, per svariate cause, che hanno concorso alla riduzione delle ore di lezione effettivamente svolte rispetto a quelle previste e per le frequenti assenze degli alunni che hanno negativamente influito sui ritmi di apprendimento.

Nell'ultima parte dell'anno si è preferito privilegiare il consolidamento dei nuclei fondanti degli argomenti già trattati rispetto all'ulteriore avanzamento dei contenuti definiti in sede di programmazione.

3) Metodologie

Lezione frontale, interattiva e partecipata: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per verificare il possesso dei prerequisiti; esposizione dei contenuti; discussione in classe degli argomenti trattati ed esercizi di rinforzo, semplici dibattiti, al fine di sviluppare negli alunni capacità critiche e promuovere l'autovalutazione. Lettura guidata dell'opera d'arte, analisi iconografica, interpretazione dei simboli.

Schematizzazione sintetica scritta dei punti centrali del percorso da compiere (mappe concettuali, *power point*), costruito in modo interattivo dal docente e dagli alunni.

Sono stati favoriti in alcuni casi le seguenti metodologie didattiche: *cooperative learning*, *brainstorming*, e la *peer education* soprattutto per le attività di recupero e sostegno.

4) Materiale didattico – sussidi audiovisivi

Oltre al testo in adozione, sussidi didattici sono stati forniti dalla docente e visualizzati per mezzo della lavagna interattiva multimediale. È stato fatto ricorso a video e letture critiche e analisi di opere d'arte di approfondimento, schemi esplicativi predisposti dalla docente, mappe concettuali e riassunti, contributi tratti da pubblicazioni e riviste specializzate.

Testo in adozione: Cricco, Di Teodoro, *Itinerario nell'arte* vol. III (ed. verde compatta) - *Dall'età dei lumi ai giorni nostri*, Zanichelli

5) Strumenti di verifica e modalità di valutazione

Sono state effettuate verifiche predisposte secondo le opportunità didattiche, le motivazioni e gli interessi degli allievi. Le verifiche sono state effettuate oralmente in modo da valutare le capacità dell'allievo di inquadrare un fenomeno artistico nel contesto storico, di valutarlo tenendo conto della produzione globale di un artista e delle tendenze dell'epoca, di individuarne le caratteristiche strutturali e di esporre opinioni personali coerenti. Sono state altresì predisposte prove scritte di verifica formulate secondo le seguenti tipologie: trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta multipla. Nei casi sopraindicati, ai fini della valutazione finale, sono stati rilevati i dati relativi ai seguenti parametri: estensione delle conoscenze acquisite e correttezza delle informazioni; capacità di strutturare i contenuti in modo pertinente ai quesiti formulati; capacità di organizzare logicamente i contenuti in testi brevi.

Ai fini della valutazione si è fatto riferimento alla Griglia di Valutazione allegata al PTOF di Istituto, i cui criteri, ai fini della trasparenza, sono stati esplicitati agli studenti.

L'attività di verifica è stata inoltre orientata a puntualizzare l'affinamento della coscienza percettiva, e la capacità di leggere, interpretare e valutare l'opera d'arte. Sono stati presi in considerazione ai fini della valutazione finale i dati rilevati in merito all'impegno profuso dall'allievo e alla partecipazione alle attività e al dialogo educativo-didattico, la frequenza e i progressi, pur minimi, compiuti dagli alunni, oltre che al grado di conoscenze acquisito. Si è prestata particolare attenzione anche al vissuto quotidiano degli alunni, alle loro diversità, agli aspetti della loro personalità, al loro andamento evolutivo, ai loro bisogni.

6) Modalità di recupero e potenziamento

Le attività di recupero sono state svolte in itinere durante le ore curricolari mediante una ripetizione degli argomenti affrontati finalizzata all'assimilazione dei contenuti.

Acireale li; 05 maggio 2026

Il docente
Prof.ssa Laura Cavallaro

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 sez. B

DISCIPLINA: MATEMATICA

TEMPI: Ore settimanali n° 3

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 25 elementi, eterogenei per capacità intellettive, interessi culturali e motivazione allo studio, ha mostrato una partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo solo in parte poiché un ristretto numero di alunni si è limitato a seguire passivamente o sporadicamente le lezioni, dimostrando poco interesse per la disciplina.

La scrivente, che ha seguito gli allievi per tutto il triennio, ha riscontrato in buona parte di essi un'accettabile preparazione di base accompagnata, in taluni casi, da una discreta autonomia operativa e dalla disponibilità ad impegnarsi attivamente nello studio e a migliorare la qualità del proprio lavoro. Le attività di classe si sono sempre svolte in un clima sereno, sebbene si sia registrato qualche piccolo problema sul piano disciplinare con qualche elemento talvolta irrispettoso delle regole scolastiche.

ATTIVITA' DIDATTICA

La programmazione del lavoro da svolgere durante questo anno scolastico (elaborata da tutti i docenti di Matematica, Fisica e Informatica di questo Istituto) prevedeva un'articolazione di parte dei contenuti suggeriti dal superiore Ministero in tre moduli: la statistica, il calcolo combinatorio ed il calcolo della probabilità. Non è stato però possibile trattare in toto quanto inizialmente programmato: un periodo di aspettativa di un mese di cui la sottoscritta ha usufruito, le numerose ore di lezione dedicate alle attività di P.C.T.O., la frequenza non sempre costante di buona parte della classe hanno fortemente condizionato il tempo a disposizione.

L'insegnamento della matematica nel triennio della scuola secondaria superiore amplia e prosegue il processo di preparazione culturale iniziato nel biennio, contribuendo, al pari delle altre discipline, alla crescita intellettuale ed alla formazione critica degli allievi.

In particolare, nel triennio dell'Istituto tecnico per il turismo, l'insegnamento della matematica ha il compito di sviluppare anche le conoscenze connesse con la specificità dell'indirizzo e di contribuire a rafforzare, sul piano dell'astrazione e della sintesi formale, lo studio dei modelli applicativi tipici delle discipline professionali.

L'obiettivo primario dell'iter metodologico seguito è stato quello di promuovere la capacità di interpretazione e di previsione che la matematica ha assunto nei riguardi di fenomeni economici e della vita sociale in genere.

Matematizzando la realtà esterna e formalizzando strumenti di lettura attraverso la costruzione di modelli interpretativi, gli alunni hanno potenziato le capacità logiche e operative ed elaborato il linguaggio specifico, che pur conservando piena spontaneità, deve risultare chiaro e sintetico.

Come deliberato dal C.d.C. sono state dedicate, nel corso dell'anno scolastico, tre ore di lezione alla trattazione di argomenti di educazione civica, che per la matematica facevano riferimento all'educazione alla salute e al benessere (statistiche sulla speranza di vita).

A tale scopo ci si è occupati delle "Blue Zone", luoghi lontanissimi e diversi fra loro, con qualcosa in comune: la longevità degli abitanti. Le "Blue zone" sono quei posti in cui davvero la vita sembra avere qualcosa in più, non solo perché la concentrazione di centenari in ottima salute è altissima, ma perché la quotidianità è più felice, semplice e sostenibile. Una delle zone si trova in Italia, in Sardegna (ad essa si è aggiunta da poco tempo anche una zona del Molise), le altre si dividono fra California,

Giappone, Costa Rica e Grecia. Ognuna ha dei segreti di lunga vita e di benessere che, in parte, ognuno di noi può imitare.

Gli alunni hanno svolto dei lavori di gruppo per approfondire la conoscenza delle cinque “blue zone”. Tali lavori, sotto forma di PowerPoint o di lavori sulla piattaforma Canva, sono stati poi presentati a tutta la classe.

Quanto sopra esposto ha avuto le seguenti finalità:

- sensibilizzare sui temi della prevenzione e promuovere corretti stili di vita;
- favorire il benessere personale e sociale, tramite una corretta **educazione alla salute** e alla tutela ambientale e paesaggistica, promuovendo i principi di sostenibilità e responsabilità; e si è prefisso il raggiungimento dei seguenti obiettivi e competenze trasversali:
- assumere atteggiamenti corretti e responsabili per sé e per gli altri nei riguardi della salute;
- comprendere che la cultura del benessere passa per l’acquisizione di comportamenti “virtuosi”;
- riconoscere l’importanza del rispetto per l’ambiente per preservare la salute e il benessere delle comunità;
- prendere coscienza delle situazioni e dei comportamenti, di giovani e adulti, nella società contemporanea che possono promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- comprendere che un corretto stile di vita prevede un’attenzione per la tutela della salute propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, ma necessita anche di una rete di individui coi quali condividere valori simili e creare un senso di appartenenza.

Nel corso dell’anno, inoltre, sono state dedicate due ore di lezione, come deliberato dal C.d.C., all’”Orientamento”. La scrivente ha scelto di occuparsi, nell’ambito del tema individuato dal C.d.C. “Sviluppo Economico e Sostenibilità”, de “I pilastri della sostenibilità” proponendo agli allievi due lezioni partecipate sui concetti di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il lavoro scolastico si è svolto attraverso:

- Lezione frontale - Discussione collettiva - Ricerca guidata - Lavori di gruppo
- Insegnamento per problemi
- Esercizi di applicazione delle regole e delle proprietà (da svolgere in classe e a casa)
- Esercizi di riflessione e di ragionamento (formulare ipotesi e a trarre conclusioni)
- Utilizzo di strumenti digitali del tipo:
 - chat di gruppo (Whatsapp)
 - trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali
 - impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica
 - interazione su sistemi e app interattive educative digitali

MEZZI E STRUMENTI

Testo adottato: Bergamini-Trifone-Barozzi - “Matematica.verde Modulo alfa+beta. Fondamenti di probabilità e statistica descrittiva. Nuova edizione”– Casa editrice Zanichelli

Il testo è stato un valido supporto per le attività sia di classe che individuali, anche se per l’approfondimento di alcuni argomenti si è fatto uso di ulteriore materiale didattico che la docente ha messo a disposizione degli allievi.

VERIFICHE

I discenti hanno affrontato tipologie differenti di verifica: orale (risoluzione di esercizi, presentazione teorica degli argomenti), scritta (risoluzione di esercizi con o senza il risultato finale), test con quesiti a risposta multipla, a risposta aperta.

Sono state somministrate anche due prove per classi parallele (una per quadrimestre) al fine di verificare le competenze acquisite in tutte le quinte dell’Istituto.

VALUTAZIONE

Per i criteri comuni di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenze, comprensione e capacità si rimanda alla Tabella attribuzione dei voti (Allegato n. 2 dal PTOF);

La griglia di valutazione specifica per la disciplina è quella adottata in sede dipartimentale da tutti i docenti di matematica dell'Istituto e che risulta allegata al verbale della prima seduta di convocazione del predetto Dipartimento.

Per ciò che concerne la valutazione di educazione civica, formulata tenendo conto del lavoro di gruppo svolto dagli studenti e dalla successiva esposizione orale dei contenuti trattati, essa confluirà, facendo media con le valutazioni nelle altre discipline, nella valutazione globale unica del consiglio di classe.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Nel complesso, i risultati ottenuti possono ritenersi soddisfacenti per quegli studenti che sin dall'inizio dell'anno si sono mostrati interessati e responsabili, partecipando costantemente e attivamente alle attività e che hanno raggiunto un buon o un ottimo livello di preparazione. Un esiguo numero di allievi, refrattario ai ripetuti tentativi di coinvolgimento nel lavoro scolastico, a causa della preparazione di base lacunosa e della mancanza di applicazione nello studio a casa, ha ottenuto profitti insufficienti; i rimanenti hanno acquisito un sufficiente livello di preparazione.

Acireale li; 05 maggio 2026

L'insegnante

RELAZIONE FINALE

Libro di testo adottato:

Turismo: Paesaggi del Turismo 3
Autore: Francesco Iarrera, Giorgio Pilotti
Editore: Zanichelli

Ore di lezione:

Ore di lezioni settimanali n. 2
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2025/2026 in presenza 50.

CONDOTTA ALUNNI ED ASSIDUITA' NELLA FREQUENZA

La classe V B I.T.T. è composta da 25 alunni, 3 ragazzi e 22 ragazze. La classe non si presenta molto unita e compatta, ma nel complesso il clima è sereno. Sotto il profilo disciplinare, gli alunni si sono dimostrati generalmente tranquilli e piuttosto rispettosi. Tuttavia, si è riscontrata una partecipazione alle lezioni piuttosto limitata e passiva. Per quanto riguarda la frequenza, si sono registrate assenze numerose che hanno talvolta frammentato il percorso di apprendimento, rendendo necessario un costante lavoro di recupero e richiamo all'impegno da parte del Docente. Nonostante ciò, il clima in aula è rimasto sereno e rispettoso.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Lo svolgimento del programma è stato effettuato nella sua quasi totalità, anche se non è stato interamente completato, poiché diverse Unità di Apprendimento sono state trattate fornendo solo dei cenni essenziali sull'argomento. In moltissime occasioni non è stato possibile svolgere le lezioni per la concomitanza di eventi di varia natura (assemblee d'istituto, chiusura scuola per allerta meteo, attività P.C.T.O. in orario curricolare), che hanno limitato il tempo disponibile per gli approfondimenti tematici. Si è tuttavia per contro, integrato il programma con approfondimenti di nuclei tematici essenziali relativi alla geopolitica contemporanea fornendo agli studenti elementi di riflessione critica.

RENDIMENTO E PROFITTO DELLA CLASSE

L'assetto del gruppo classe evidenzia una ripartizione in due fasce di profitto: una prima componente ha manifestato un costante coinvolgimento nelle attività didattiche, conseguendo risultati valutabili tra il buono e l'ottimo; una seconda parte, invece, ha mantenuto una partecipazione e un rendimento attestati su livelli tra sufficiente e discreto. Complessivamente, il percorso formativo è stato seguito con discreto profitto dall'intero gruppo classe, che ha dimostrato il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati, non evidenziando carenze significative o ostacoli rilevanti nel percorso di acquisizione dei contenuti."

MATERIALE DIDATTICO E SCIENTIFICO – SUSSIDI AUDIOVISIVI

L'attività didattica è stata coadiuvata, oltre che dai consueti materiali di studio, dall'impiego del pannello interattivo, che ha consentito la fruizione di sussidi multimediali, mappe satellitari, cartografia geografica e supporti audiovisivi funzionali alle tematiche del programma.

RELAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento alle tematiche proposte in sede di programmazione di classe abbiamo trattato nell'ambito dell'Agenda 2030 l'obiettivo 3

Ore di lezione:

Per lo sviluppo della tematica si sono dedicate 2 ore.

Contenuti disciplinari:

L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: viaggi, benessere e cure termali

Finalità:

- Promuovere la cittadinanza attiva.
- Responsabilità personale: Capacità di adottare stili di vita sostenibili e prevenire comportamenti a rischio (abuso di sostanze, sicurezza stradale).

Competenze raggiunte:

Gli alunni hanno maturato pensiero critico imparando ad analizzare come i fattori ambientali, economici e sociali influenzino la salute pubblica.

Modulo Orientamento: Imprese turistiche certificate B Corp: il modello piramidale dello sviluppo sostenibile.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie sono stati piuttosto sporadici, e generalmente limitati agli incontri scuola-famiglia organizzati dalla Scuola.

Acireale li; 05 maggio 2026

La docente

ANNO SCOLASTICO:2025-2026
DOCENTE: PANEBIANCO ROSA
DISCIPLINA INSEGNATA: FRANCESE SECONDA LINGUA
ORE SETTIMANALI: 3
TESTO IN ADOZIONE: Zanotti-Paour PASSION TOURISME editrice San Marco

RELAZIONE FINALE DI LINGUA FRANCESE
CLASSE VB I.T.T.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE:

La classe è formata da 25 studenti di cui 22 studentesse e 3 studenti.

Durante tutto l'anno scolastico, tra la docente e i discenti si è mantenuta una buona relazione comunicativa. Gli alunni hanno mantenuto un comportamento educato e disponibile nei confronti dell'insegnante e nelle relazioni interpersonali creando un clima favorevole al processo d'insegnamento-apprendimento.

La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e costante.

L'applicazione nello studio personale è stata sistematica e responsabile per la maggior parte degli alunni, un po' meno regolare in pochi altri.

MODALITA' DIDATTICHE E STRUMENTI ADOTTATI NELL'ATTIVITA' D'INSEGNAMENTO:

E' stato seguito un approccio metodologico comunicativo, proposto con gradualità nella progressione e con la conseguente scansione d'insegnamento: lettura .comprensione, analisi, sintesi, controllo ed eventuale revisione.

L'insegnamento è stato effettuato principalmente attraverso la lezione frontale , sollecitando l' interazione da parte degli studenti.

Come strumenti sono stati utilizzati il libro di testo, fotocopie e materiale condiviso .

Inoltre è stata utilizzata la Lim per la visione di video.

TIPOLOGIA DI PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Conformemente a quanto stabilito nella programmazione iniziale sono state effettuate due verifiche scritte e due orali ogni quadrimestre.

Per quanto riguarda le prove scritte sono state volte a tastare la conoscenza dei contenuti, la comprensione, la proprietà lessicale, la correttezza formale e la rielaborazione personale.

L'interrogazione orale ha tenuto conto della capacità d'esposizione dei contenuti.

RELAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento alle tematiche proposte in sede di programmazione di classe, abbiamo trattato come argomento l'Unione europea e le relazioni internazionali.

Per lo sviluppo della tematica sono state dedicate 2 ore.

In particolar modo, si è posto l'accento sui valori fondanti l'Unione europea: dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, stato di diritto e diritti umani.

Acireale li; 05 maggio 2026

La docente
Rosa Panebianco

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“FILIPPO BRUNELLESCHI” ACIREALE
SEZIONE TECNICO PER IL TURISMO**

Materia: Religione Cattolica

Docente Prof.: Terracchio Marco

Testo adottato: Michele Genisio, “Le due ali. Fede e ragione “, Vol. unico, Edizioni Marietti scuola.

RELAZIONE FINALE

Relazione sulla classe: la classe 5^B T è costituita da 25 alunni di cui 3 ragazzi e 22 ragazze.

Tutti si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. I discenti si sono mostrati interessati agli argomenti trattati in classe e hanno partecipato al dialogo educativo.

Obiettivi realizzati

Gli alunni hanno appreso la Chiesa come segno di salvezza ed il suo servizio nei confronti dell'uomo. Inoltre si sono confrontati con la visione cristiana di alcuni problemi esistenziali, morali e comprenderne le motivazioni; apprezzare i valori dell'uomo e della società; comprendere la specificità dell'esperienza cristiana e della Chiesa.

Per quanto riguarda il modulo d'orientamento relativo all'educazione alla pace l'argomento trattato è stato: “L'ambiente come dono di Dio”.

In riferimento all'educazione civica i discenti si sono soffermati sulla tematica: “ Bioetica e fecondazione assistita”.

Metodologia

Metodo globale: induttivo e deduttivo, utilizzando particolare attenzione all'atteggiamento dell'alunno di fronte alla proposta cristiana.

Aggancio delle varie tematiche alla realtà storica, concreta ed attuale in cui vive il discente. Lezioni frontali.

Strumenti

Libro di testo, LIM, documenti, Bibbia, testimonianze, esperienze, dialogo.

Verifica

La valutazione è stata effettuata nell'arco quadrimestrale osservando l'attività della classe, cogliendo i diversi ritmi del processo di apprendimento, verificando la rielaborazione personale degli argomenti, attraverso la riflessione dialogata. Ho tenuto conto del grado di partecipazione e impegno dimostrato nel corso dell'anno.

Acireale li; 05 maggio 2026

Docente
Marco Terracchio

Prof.ssa Valeria Maria Giovanna Sanna
Disciplina: Diritto e Legislazione Turistica - Classe V[^] sez. B
Educazione Civica
RELAZIONE FINALE

7) CONDOTTA ALUNNI ED ASSIDUITA' NELLA FREQUENZA

La classe V B I.T.T. è costituita da venticinque alunni: ventidue studentesse e tre studenti tutti provenienti dalla classe IV B di questo Istituto scolastico. Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte degli alunni ha manifestato interesse per la disciplina e partecipazione attiva al dialogo educativo. I rapporti con la docente sono sempre stati sempre distesi e costruttivi, improntati al rispetto e alla collaborazione reciproci. Ciò ha contribuito in modo determinante a creare un ambiente di apprendimento positivo e motivante nel quale gli studenti sono riusciti ad intervenire, partecipare ed esprimere, quando necessario, richieste di chiarimenti e approfondimenti. Quanto al profilo disciplinare non sono stati registrati episodi di tensione significativi e degni di nota poiché l'atteggiamento degli studenti è stato generalmente fondato sul rispetto delle regole generali della convivenza civile in classe, rispetto verso i compagni e la docente. Sotto il profilo didattico si rileva una positiva crescita personale degli studenti; la maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi fissati in sede di programmazione iniziale ottenendo buoni risultati. Un numero esiguo di essi si è distinto per aver raggiunto livelli di preparazione ottimi. Infine, alcuni studenti, inizialmente meno interessati alla disciplina e con un livello di attenzione e partecipazione al lavoro didattico non sempre adeguato hanno, nel corso dell'anno scolastico, manifestato maggiore interesse per la materia raggiungendo gli obiettivi minimi.

La frequenza scolastica degli alunni è stata abbastanza regolare.

8) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma di Legislazione turistica è stato svolto quasi integralmente, secondo quanto previsto e stabilito dalla progettazione iniziale, con i necessari adattamenti in itinere resi necessari al fine di rispondere in primis ai bisogni formativi emersi all'interno del gruppo classe e al fine di far fronte anche ad eventi concomitanti di varia natura (assemblee di Istituto, attività di P.C.T.O in orario curriculare e chiusure per allerta meteo), che hanno indiscutibilmente rallentato il ritmo di studio degli studenti e gli approfondimenti su alcune tematiche.

Per favorire l'apprendimento della disciplina, caratterizzata per la sua "apparente" astrattezza e il suo tecnicismo, lo svolgimento del programma ha privilegiato, agli indispensabili aspetti teorici, un approccio concreto e operativo cercando di collegare costantemente la norma e la fattispecie giuridica al contesto reale e al quotidiano degli studenti, ciò attraverso l'analisi sistematica di casi pratici, compiti di realtà e simulazioni di casi giuridici.

Al fine di evitare un apprendimento meramente mnemonico si è prestata particolare attenzione all'acquisizione di un corretto e organico metodo di studio: gli studenti sono riusciti a fare collegamenti, partendo da situazioni reali e casi concreti. Si è dato riguardo, inoltre, all'utilizzo sistematico di un corretto registro comunicativo con lo scopo precipuo di arricchire il patrimonio linguistico di base con l'acquisizione del lessico tecnico-giuridico proprio della disciplina.

Il confronto e il contatto con i docenti delle altre discipline è stato sempre costante in special modo per favorire l'apprendimento degli alunni con maggiori criticità, favorendo e rendendo più efficaci gli interventi didattici che si sono resi necessari.

9) EDUCAZIONE CIVICA

All'insegnamento dell'Educazione civica sono state dedicate n. 6 ore di lezione, durante le quali sono stati trattati i nuclei tematici previsti dalla programmazione: l'assetto istituzionale dell'Unione Europea, il diritto comunitario e l'analisi dei principali traguardi raggiunti dall'UE. Il modulo è stato integrato da momenti di riflessione e dibattito sui più rilevanti avvenimenti di attualità, volti a favorire la consapevolezza civica degli studenti.

10) GRADO D'ISTRUZIONE DEGLI ALUNNI E PROFITTO DELLA CLASSE

All'interno della classe è possibile distinguere tre fasce di profitto: un esiguo gruppo di studenti ha partecipato con costante proattività al dialogo educativo, raggiungendo un ottimo rendimento, sicurezza e padronanza dei contenuti. Un secondo gruppo, che rappresenta la maggioranza degli studenti, ha mostrato una partecipazione più altalenante, conseguendo comunque risultati che spaziano dal buono al discreto. Infine, un terzo gruppo ha manifestato dapprima un interesse minimo per la disciplina e solo incentivato e particolarmente spronato è riuscito a raggiungere sufficienti risultati. In termini generali, l'intera classe ha risposto positivamente all'azione didattica, traendo un proficuo giovamento dal percorso svolto e dimostrando un'adeguata acquisizione delle competenze programmate, senza evidenziare particolari lacune o criticità nel processo di apprendimento.

11) METODOLOGIE

Per favorire l'apprendimento della disciplina, talvolta percepita dagli studenti come tecnica e astratta, è stato adottato un approccio concreto e operativo, collegando costantemente le norme giuridiche e le fattispecie giuridiche al contesto reale. Allo scopo, alla lezione frontale, indispensabile per l'inquadramento degli istituti giuridici e dei quadri normativi di riferimento, è stata privilegiata la lezione partecipata al fine di superare la passività tipica del metodo tradizionale e per porre al centro del processo di apprendimento gli studenti. Si è dato ampio spazio, inoltre, all'uso di domande stimolo e al brainstorming: durante la lezione sono state poste domande aperte per verificare il grado di attenzione e la comprensione degli argomenti. Tali strategie didattiche hanno favorito l'inclusione di tutti gli studenti, anche di quelli più fragili, sviluppare capacità critiche e il linguaggio tecnico-giuridico.

12) MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi di vari strumenti di lavoro al fine di rendere concreta e operativa la disciplina. Oltre al testo scolastico in uso, sono state utilizzate le fonti del diritto rappresentate dal codice civile e la Costituzione, visualizzati sul web. Per favorire una proficua attività didattica ci si è avvalsi sistematicamente dell'uso della LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e di vari supporti multimediali e digitali (video, internet). L'uso di tali tecnologie ha consentito l'analisi dei testi normativi e la costruzione di mappe concettuali per fissare i concetti chiave della disciplina. Ciò ha consentito di rendere le lezioni più dinamiche, non rinunciando al rigore disciplinare si è cercato, quindi, di adattare il linguaggio tipico delle nuove generazioni per consentire maggiore partecipazione e motivazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha rappresentato uno strumento formativo e orientativo tesa a verificare non la mera memorizzazione degli argomenti trattati ma l'acquisizione di un approccio concreto e operativo divulgato durante l'anno scolastico. Oltre alle consuete verifiche orali individuali, tese a testare le capacità logico-espositive e la padronanza nell'uso del lessico giuridico, si è dato ampio spazio a conversazioni collettive e momenti di confronto in classe. Tali modalità hanno permesso di stimolare l'attenzione e di valutare la capacità degli alunni di elaborare riflessioni personali partendo dai testi normativi.

La valutazione dei risultati non è stata solo sommativa, posta in essere a consuntivo, ma anche formativa in itinere, ciò per consentire gli adeguati interventi di supporto o di aggiustamento del percorso educativo. Per la valutazione a consuntivo si è tenuto conto del rendimento rispetto agli obiettivi prefissati e anche di altri elementi quali l'impegno profuso nello svolgimento delle attività didattiche proposte, l'interesse e la partecipazione attiva al processo formativo e si è tenuto conto del percorso di crescita e maturazione compiuto dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

13) EVENTUALI OSSERVAZIONI SUI LIBRI DI TESTO

Non ci sono osservazioni.

14) RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie sono stati piuttosto sporadici e riferiti a un numero esiguo di genitori, generalmente limitati agli incontri scuola-famiglia organizzati e calendarizzati dalla Scuola.

15) OSSERVAZIONI VARIE

Non ci sono osservazioni

Acireale li; 05 maggio 2026

Il docente
Valeria Maria Giovanna Sanna

ALLEGATO B

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE 5* SEZ.B

Anno Scolastico 2025/26

Programmi svolti dai singoli Docenti

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Classe V Sez. B TURISTICO I.I.S. F. BRUNELLESCHI - ACIREALE
Anno Scolastico 2025/2026
Docente Prof.ssa Laura Foti

Durante l'anno scolastico 2025/2026 è stato svolto il seguente programma teorico:

- Apparatı locomotore, respiratorio e cardiocircolatorio.
- Le dipendenze.
- Il doping.
- L'atletica leggera nei suoi aspetti generali.
- Le olimpiadi antiche e moderne e i suoi simboli (cenni storici e Giochi Olimpici estivi).
- Classificazione tipologie di sport.
- Principi generali dell'allenamento e fasi seduta.
- Classificazione capacità motorie. Capacità condizionali e principi del loro allenamento.
- Fair Play: definizione e principi.
- Salute, benessere e cittadinanza.

Educazione civica: l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

Orientamento: stile di vita ecosostenibile.

Gli alunni

Prof.ssa Laura Foti

TESTO

Scelta Turismo 3 up

Autori : G. Campagna e V. Loconsole

Edizione tramontana

Modulo A

Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

Lezione 1 – L’analisi dei costi

- Che cosa si intende per costo?
- Che cos'è l'oggetto di riferimento di un costo?
- Come si classificano i costi?
- Come si rappresentano graficamente i costi fissi?
- Come si rappresentano graficamente i costi variabili?
- Come si calcola il costo totale?

Lezione 2-Il controllo dei costi: il direct costing

- In che cosa consiste il metodo del direct costing?
- Come si valuta la redditività di diversi prodotti?
- Come si valutano soluzioni alternative dal punto di vista economico?

Lezione 3- Il controllo dei costi: il full costing

- In che cosa consiste il metodo del full costing?
- Che cosa sono le configurazioni di costo?
- Come si calcolano le diverse configurazioni di costo con il full costing a base unica?
- Come si calcolano le diverse configurazioni di costo con il full costing con utilizzo dei centri di costo?

Modulo B

Prodotti turistici a catalogo e a domanda

Lezione 1-L'attività dei tour operator

- Chi sono i tour operator?
- In che cosa consiste l'attività di un tour operator?
- Come vengono realizzati i pacchetti turistici?
- In che cosa consiste la fase di ideazione di un pacchetto turistico a catalogo?
- In che cosa consiste la fase di sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo?
- Quali sono i principali contratti che un tour operator può concludere con un'impresa di servizi turistici?
- Che cosa si intende per contratto di allotment?
- Che cosa si intende per contratto vuoto per pieno?

- In che cosa consiste la predisposizione del programma di viaggio di un prodotto turistico a catalogo?

Lezione 2- Il prezzo di un pacchetto turistico

- Con quali metodi un tour operator può fissare il prezzo di vendita di un pacchetto turistico?
- Come un tour operator determina il prezzo di vendita di un pacchetto turistico con il metodo del full costing?
- Che cosa accade se il pacchetto turistico a catalogo viene venduto tramite un'ADV?
- Come un tour operator utilizza il metodo del break even point?

Lezione 3- Il marketing e la vendita di pacchetti turistici

- Come un tour operator promuove e commercializza i pacchetti turistici?
- Quali strategie di vendita possono essere adottate dai tour operator?
- In che cosa consiste la fase della gestione del viaggio?
- In che cosa consiste la fase del controllo?

Lezione- 4- IL Business Travel

- Che cosa si intende per Business Travel?
- Che cos'è un viaggio incentive?
- Che cosa si intende per eventi aggregativi?
- Qual è l'importanza del prodotto congressuale per una località?
- Quali sono le figure professionali che si occupano dell'organizzazione dei viaggi di lavoro?
- Quali sono le fasi che caratterizzano un congresso?
- Qual è la situazione del mercato congressuale italiano?

Modulo C

Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

Lezione 1-La pianificazione strategica

- In che cosa consiste il sistema di pianificazione, programmazione e controllo?
- Quali sono gli elementi che definiscono l'orientamento di fondo di un'impresa?
- Come si analizza l'ambiente esterno?
- Come si analizza l'ambiente interno?
- Come si definiscono gli obiettivi strategici aziendali?

Lezione 2-I piani aziendali

- Che cosa sono i piani aziendali?

Lezione 3 -Il business plan

- Che cos'è il business plan?
- Quali sono le fonti di finanziamento di un progetto imprenditoriale?
- Qual è il contenuto di un business plan?
- Qual è il contenuto di un piano di marketing?
- Come si redigono i prospetti economico-finanziari?
- Quale potrebbe essere il business plan di un tour operator?

- Quale potrebbe essere il business plan di un hotel?
- Quale potrebbe essere il business plan di un'agenzia di viaggio?

Modulo D

Marketing territoriale

Lezione 1- Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale

- Quando un territorio può essere considerato una destinazione turistica?
- Quali sono le fasi del ciclo di vita di una destinazione turistica?
- Perché è necessario effettuare l'analisi del ciclo di vita di una destinazione turistica?
- Come è possibile preservare una destinazione dagli effetti negativi del turismo?
- Come è possibile monitorare gli effetti del turismo sul territorio?
- Che cosa si intende per prodotto/destinazione?
- Quale ruolo svolgono gli enti pubblici territoriali nell'ambito del marketing territoriale?
- Come si può favorire la creazione di uno SLOT?

Lezione 2-I fattori di attrazione di una destinazione turistica

- Che cosa si intende per fattori di attrazione di una destinazione turistica?
- Quali sono i fattori che contribuiscono a determinare il livello di attrattività di un territorio?
- Quali sono i modelli dell'offerta di una destinazione turistica?
- Come si può analizzare l'offerta turistica di una destinazione?
- In che cosa consiste l'analisi della concorrenza?

Lezione 3- I flussi turistici

- Perché una destinazione turistica deve analizzare i flussi turistici?
- Quali sono i fattori che influenzano i flussi turistici?
- Come può una destinazione turistica analizzare i flussi turistici?
- Quali sono i trend della domanda turistica?

Lezione 4-Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica

- Perché una destinazione turistica deve effettuare l'analisi SWOT?
- Quali possono essere i punti di forza di un territorio?
- Quali possono essere i punti di debolezza di un territorio?
- Come può una destinazione turistica analizzare i propri punti di forza e di debolezza?
- Come può una destinazione turistica analizzare le opportunità e le minacce?
- Com'è possibile conseguire una posizione strategica di successo?
- Come una destinazione turistica determina il mercato obiettivo e il posizionamento?

Lezione 5- Il piano di marketing territoriale

- Perché una località turistica deve saper comunicare e promuovere il prodotto/destinazione?
- Quali strumenti di comunicazione e promozione offline può utilizzare una destinazione turistica?
- Quali strumenti di comunicazione e promozione online può adottare una destinazione turistica?
- Che cos'è un piano di marketing territoriale?

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

- **Agenda 2030: obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi- Educazione alla cittadinanza digitale: l'Identità digitale:**

Acireale li; 05 maggio 2026

GLI ALUNNI

LA DOCENTE

(Prof.ssa Rosa Maria Scavo)

PROGRAMMA SVOLTO
Anno scolastico 2025/2026
Istituto d'Istruzione Superiore "F. Brunelleschi"- Acireale (CT)
STORIA
Classe 5[^] B Turistico

TESTO: *La nostra storia, il nostro presente. Il Novecento e oggi*, S.Paolucci- G. Signorini, Ed. Zanichelli.

PRIMO MODULO- TENSIONE E CONFLITTI DEL PRIMO NOVECENTO

1. VERSO UNA GUERRA MONDIALE

- Ombre inquietanti si addensano sull'Europa e sul mondo
- L'Austria- Ungheria, un impero tra fragili equilibri
- Il logoramento della Russia zarista
- L'agonia dell'Impero ottomano
- L'aggressività della Germania modifica gli equilibri europei

2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Lo scoppio della guerra e le sue cause
- La prima fase del conflitto
- L'Italia in guerra
- Verso il crollo degli imperi centrali

3. LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL DOPOGUERRA

- La Russia dalla rivoluzione bolscevica all'Unione Sovietica
- Il dopoguerra: problemi sociali, economici e politici in Europa
- La fine dell'Impero ottomano e le conseguenze in Medio Oriente
- Benessere e crisi negli Stati Uniti

SECONDO MODULO- L'ETA' DEI TOTALITARISMI

1. IL FASCISMO IN ITALIA

- Il primo dopoguerra in Italia
- Il fascismo prende potere
- Il fascismo si trasforma in regime
- L'impero fascista

2. LO STALINISMO E IL NAZISMO

- L'URSS sotto la dittatura di Stalin

- La Germania dalla repubblica di Weimar a Hitler
- Il Terzo Reich e il nazismo
- A grandi passi verso una nuova guerra

3. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'illusione della guerra lampo
- L'oppressione nazista sull'Europa occupata
- Le svolte della guerra
- L'Italia divisa: la guerra civile e la Resistenza
- L'ultima fase del conflitto

4. IL SECONDO DOPOGUERRA

- Il modo esce dalla guerra
- Verso un nuovo ordine europeo e mondiale
- In Italia nasce la Repubblica

COSTITUZIONE E CITTADINANZA

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: evoluzione storica. I ragazzi hanno realizzato un Canva esponendo gli argomenti trattati.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Crescita economica del dopoguerra e impatto ambientale (1945- 1970). I ragazzi hanno realizzato un Canva esponendo gli argomenti trattati.

Acireale li; 05 maggio 2026

Firma dei rappresentanti di classe

L'insegnante

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2025/2026

Istituto d'Istruzione Superiore "F. Brunelleschi"- Acireale (CT)

ITALIANO

Classe 5[^] B Turistico

TESTO: *Il bello della letteratura- Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea*, M.Sambugar- G. Salà- Ed. Rizzoli-La Nuova Italia.

PRIMO MODULO

L'ETA' DEL POSITIVISMO: NATURALISMO E VERISMO

- Il Positivismo e la sua diffusione
- Il Naturalismo e il Verismo
- Emile Zola: Il romanzo sperimentale
- Luigi Capuana (cenni)

GIOVANNI VERGA

1. Vita e opere
2. Il pensiero e la poetica
3. La produzione letteraria
4. **Vita dei campi**: Rosso Malpelo
5. **I Malavoglia**
6. **Novelle rusticane**
7. **Mastro don Gesualdo**

SECONDO MODULO

IL DECADENTISMO

- Il Decadentismo in Italia e nel resto d'Europa
- Charles Baudelaire, **I fiori del male** (cenni)
- Il concetto di Spleen

GIOVANNI PASCOLI

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- La produzione letteraria
- **Myricae**
- **X Agosto** pag. 207
- La poetica del fanciullino
- **Canti di Castelvecchio**
- **Il gelsomino notturno** pag.224

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- La produzione letteraria
- Sintesi delle opere: **Il Piacere e L'innocente**
- **Le Laudi**
- **La pioggia nel pineto** pag.289

TERZO MODULO

LA LETTERATURA ITALIANA FRA OTTOCENTO E NOVECENTO LA NARRATIVA DELLA CRISI LE AVANGUARDIE STORICHE: UN FENOMENO DI ROTTURA

QUARTO MODULO

ITALO SVEVO

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- La produzione letteraria
- Mappe riassuntive: Una vita, Senilità e la Coscienza di Zeno
- Lettura del brano: **L'ultima sigaretta** (capitolo 3, "Il fumo")

LUIGI PIRANDELLO

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- La produzione letteraria
- Mappe riassuntive: il **fu Mattia Pascal- Uno, nessuno e centomila**
- Lettura del brano: **"Salute!"**- Uno, nessuno e centomila pag.550

QUINTO MODULO

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- La produzione letteraria
- **L'Allegria di naufragi** pag. 599
- Cenni alla poesia **"Fiumi"**

CENNI ALL'ERMETISMO E A SALVATORE QUASIMODO

- **"Alle fronde dei salici"** pag. 653

EUGENIO MONTALE

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- La produzione letteraria
- **Ossi di Seppia: Merigiare pallido e assorto** pag.727

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Agenda 2030 obiettivo 16: pace, giustizia ed istituzioni solide. L'educazione alla salute e al benessere: l'eutanasia. I ragazzi hanno realizzato un Canva soffermandosi sulla tematica dell'eutanasia.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Ungaretti e Montale: rapporto uomo-natura e la percezione del paesaggio che cambia sotto la spinta della modernità.

❖ **DIVINA COMMEDIA:** caratteristiche generali del Paradiso;

Canti: I,III, XXXIII: spiegazione

Produzione testuale: tipologie dell'esame di maturità.

Acireale li; 05 maggio 2026

Firma dei rappresentanti di classe

L'insegnante

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
FILIPPO BRUNELLESCHI - ACIREALE**

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5B TURISTICO

Insegnante: IOLANDA LAURA LANZAFAME

Disciplina d'insegnamento: LINGUA INGLESE

CONTENUTI

- Introduction

L.U.4

- Natural resources p.130
- Coastal resources p.132
- Mountain resources pp.134-135
- Protecting natural resources p.136
- Writing. Circular letters pp. 142-143
- Circular letters. Destinations and offers
- Circular letters. A food tasting experience
- Circular letters. Translation p.145
- Historic, cultural and man-made resources p.146
- Milan highlights p.148
- Exploring Sicily. Video
- How to plan an itinerary p.184

L.U.5

- Italy in a nutshell
- Historical cities. Rome (cenni)

LU.U6

- Exploring London (cenni)

LAB ACTIVITIES

- Reading/Listening (B1 CEFR)
- INVALSI training B1/B2

MODULI FORMATIVI PER L'ORIENTAMENTO: Job interviews and B Corporations

EDUCAZIONE CIVICA: European institutions

Testi in uso:

Travel and Tourism Expert - Towards 2030 - Montanari, Rizzo - Pearson Longman, 2020

Acireale li; 05 maggio 2026

Gli alunni

Il docente

Programma di Lingua Spagnola
Anno scolastico 2025/2026
Classe V sez.B INDIRIZZO ITT
- Indirizzo Tecnico per il Turismo

Docente: Attanasio Laura

MODULO 0 :ACCOGLIENZA E ATTIVITA' DI RECUPERO

Contenuti: “ Cuéntame lo que hiciste el verano pasado”

Ripasso del modo indicativo, in particolare il preterito indefinido dei verbi regolari ed irregolari.

Unidad 1: Un hotel con encanto

- Presentar un hotel
- Las instalaciones de un hotel
- Los servicios de un hotel

Unidad 2: Le habla Julia

- scelta dei vari trattamenti al momento della prenotazione
- Prezzo della camera a notte
 - Vari tipi camere

Unidad 3: Estimados señores

- La mail :i chiedere informazioni su un hotel, risposta e prenotazione, varie forme di pagamento

Unidad 4: Estas son sus llaves

- La recepción di un hotel
- Compilare la scheda del check in
- Presentare la fattura

Unidad 5 : Reserválo ya!

- Los viajes
- Los tipos de turismo
- Los alojamientos
- Ofertas y reserva

Educazione civica : L'Unione Europea e i rapporti internazionali.

Acireale li; 05 maggio 2026

Gli alunni

Prof.ssa Attanasio Laura

PROGRAMMA SVOLTO DI ARTE E TERRITORIO

Anno scolastico 2025/2026

Classe V B Turismo

Prof.ssa Laura Cavallaro

Testo in adozione: Cricco, Di Teodoro, *Itinerario nell'arte vol III (ed. verde compatta)- Dall'età dei lumi ai giorni nostri*, Zanichelli

Modulo 1: Neoclassicismo e Romanticismo

Il Neoclassicismo: analisi critica e tecnica

- Antonio Canova, *Dedalo e Icaro*, 1778-79, marmo, h. 182 cm, Museo Correr, Venezia; *Amore e Psiche giacenti*, 1787-93, marmo, h 155 cm, Parigi, Museo del Louvre.
- Jacques Louis David, *Il Giuramento degli Orazi*, 1785, olio su tela, cm 330x425, Louvre, Parigi; *La morte di Marat*, 1793, olio su tela, 165x128 cm, Bruxelles, Musées des Beaux-Arts

Il Romanticismo: analisi critica e tecnica

- Francisco Goya, *3 maggio 1808: fucilazione alla montana del Principe Pio*, 1814, olio su tela, 2,66x3,45 m, Museo del Prado, Madrid
- Romanticismo tedesco: Caspar David Friedrich, *Il viandante sul mare di nebbia*, 1818, olio su tela, 74,8x94,8 cm, Kunsthalle, Amburgo
- Romanticismo inglese: William Turner, *Ombre e tenebre. La sera del diluvio*, 1843. Olio su tela, 78,7x78,1 cm, Tate Britain, Londra
- Romanticismo francese: Théodore Géricault, *La zattera della Medusa*, 1819, olio su tela, 4,91x7,16 m, Musée du Louvre, Parigi
- Eugene Delacroix, *La libertà che guida il popolo*, 1830, olio su tela, 260x325 cm, Museo del Louvre, Parigi
- Romanticismo italiano: Francesco Hayez, *Il bacio*, 1859, olio su tela, 112x88 cm, Pinacoteca di Brera, Milano

Modulo 2: Dal Realismo al Post- Impressionismo

Il Realismo in Francia: analisi critica e tecnica

- Gustave Courbet: il rifiuto dell'ideale e l'impegno sociale. *Gli spaccapietre*, 1849, (fotografia) olio su tela, 1,59x2,59 cm, Gemaldegalerie, Dresda;
- Jean Francois Millet, *L'Angelus*, 1858-59, olio su tela, 55x66 cm, Museo d'Orsay, Parigi; *Le spigolatrici*, 1857, olio su tela, 83,5x110 cm, Museo d'Orsay, Parigi

I Macchiaioli in Italia: l'arte del vero in Italia. Lineamenti essenziali

- Giovanni Fattori, *La rotonda dei bagni Palmieri*, 1866, olio su tavola, cm 15x35, Galleria d'arte moderna, Firenze

L'Impressionismo: analisi critica e tecnica

- Edouard Manet, *La colazione sull'erba*, 186, olio su tela, cm 208x265, Museo d'Orsay, Parigi; *Olympia*, 1863, olio su tela, cm 130x190, Museo d'Orsay, Parigi; *Il bar delle Folies-Bergère*, 1881-82, olio su tela, cm 96x130, Courtauld Galleries, Londra.
- Claude Monet, *Impressione: levar del sole*, 1872, olio su tela, cm 48x63, Museo Marmottan, Parigi;
- Pierre-Auguste Renoir, *Colazione dei canottieri*, 1880-81, olio su tela, 130x173 cm, Collezione privata
- Edgar Degas, *L'assenzio*, 1876, olio su tela, 92x68 cm, Museo d'Orsay, Parigi.

Il Divisionismo in Italia: lineamenti essenziali

- Angelo Morbelli, *Per ottanta centesimi*, 1893-95 olio su tela, 69x124,5 cm, Museo Borgogna, Vercelli;

Il Post-Impressionismo: analisi critica e tecnica

- Il puntinismo: lineamenti essenziali. Georges Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isola di Grande Jatte*, 1884-86
- Paul Cézanne, studio analitico. *I giocatori di carte*, 1891-92
- Van Gogh, studio analitico. *I mangiatori di patate*, 1885 olio su tela, 81,5x114,5 cm, Van Gogh Museum, Amsterdam; *Camera da letto*, 1888, olio su tela, 72x90 cm, Van Gogh Museum, Amsterdam *Notte stellata*, 1889, olio su tela, 73,7x92,1 cm, MoMA, New York *Campo di grano con volo di corvi*, 1890, olio su tela, 50,5x103 cm, Van Gogh Museum, Amsterdam
- Paul Gauguin, studio analitico. *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* 1897-1898, olio su tela, 139x374,5 cm, Museum of Fine Arts, Boston

L'arte Nouveau: lineamenti essenziali

- Joseph Maria Olbrich, Palazzo della Secessione, 1898-99, Vienna

Le Secessioni: lineamenti essenziali

- Gustave Klimt: (stile aureo) *Il bacio*, 1908, olio su tela, 1,8x1,8 m, Österreichische Galerie, Vienna; (stile fiorito) *Adele Bloch-Bauer II*, 1912, olio su tela, 190x120 cm, Collezione privata
- Edward Munch, *La pubertà*, 1893, olio su tela, 150x110 cm, Galleria Nazionale, Oslo; *L'urlo*, 1893, tempera e pastello su cartoncino, 91x73,5 cm, Nasjonalmuseet, Oslo

Modulo 2: Le Avanguardie storico-artistiche

L'Espressionismo: Die Brücke e Fauves, analisi critica e tecnica

- Ernst Ludwig Kirchner, *Marzella*, 1908, olio su tela, 71,5x61 cm, Moderna Museet, Stoccolma
- Oskar Kokoschka, *La sposa del vento*, 1914, olio su tela, 1,81x2,21 m, Kunstmuseum, Basilea
- Egon Schiele, *Gli amanti (o l'abbraccio)*, 1917, olio su tela, 1,5x1,7 m, Österreichische Galerie, Vienna
- Henri Matisse, *La danza* 1909, olio su tela, 2,60x3,91 m, Museo dell'Ermitage, San Pietroburgo

Il Cubismo: analisi critica e tecnica

- Pablo Picasso, *La vita*, 1903, olio su tela, 1,97x1,27 cm, Museum of art, Cleveland; *Acrobata con piccola arlecchino*, 1905, gouache su cartone, 105x76 cm, Collezione privata, Bruxelles; tela, *Les damoiselles d'Avignon*, 1906-07, olio su tela, 2,42x2,34 m, MoMA, New York; *Guernica*, 1937, tempera su tela, 3,51x7,82 m, Centro de Arte Reina Sofia, Madrid

Il Futurismo: lineamenti essenziali

- Umberto Boccioni, *La città che sale*, 1910, tempera su cartone, 37x60 cm, Pinacoteca di Brera, Milano.

EDUCAZIONE CIVICA: (2 ore)

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: la bellezza nell'arte

Focus sui siti Unesco della Sicilia e dei beni materiali e immateriali riconosciuti

“Fiumara d'arte”, il parco di *Land art* più grande d'Europa, esempio di museo diffuso e rigenerazione territoriale.

Acireale li; 05 maggio 2026

Gli Alunni

Il Docente

Prof.ssa Laura Cavallaro

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE “F. BRUNELLESCHI” - Acireale
INDIRIZZO “TECNICO per il TURISMO”

Anno Scolastico 2025/26

PROGRAMMA DI MATEMATICA della classe V sez. B

MODULO 1 - LA STATISTICA DESCRITTIVA

L'indagine statistica: fasi fondamentali
Popolazione e campione
Caratteri qualitativi e quantitativi; Modalità
Frequenze assoluta e relativa (anche in percentuale)
Classi di frequenza
Tipologie di tabelle: semplici, composte e “a doppia entrata”
Frequenze cumulate (anche in percentuale)
Serie statistiche e seriazioni statistiche
La rappresentazione grafica dei dati
Diagramma cartesiano
Ortogramma
Istogramma e poligono delle frequenze
Areogramma
Cartogramma, Ideogramma e Radar
Indici di posizione centrale:
Media aritmetica semplice e ponderata
Moda e mediana
Media geometrica
Media armonica
Media quadratica
La scelta della media e confronto fra esse
Risoluzione di esercizi e problemi con l'uso di tutti gli indici di posizione studiati

MODULO 2 - IL CALCOLO COMBINATORIO

I diagrammi ad albero
Il metodo delle possibilità
Permutazioni semplici, circolari e con ripetizione
Il fattoriale di un numero
Disposizioni semplici e con ripetizione
Combinazioni semplici
Risoluzione di problemi con l'uso degli strumenti di calcolo combinatorio studiati

MODULO 3 - IL CALCOLO DELLE PROBABILITA'

Il calcolo delle probabilità: introduzione
Eventi certi, impossibili e aleatori
Evento contrario
Concezione classica della probabilità
Concezione frequentista e soggettiva della probabilità
Eventi elementari e composti
Eventi compatibili e incompatibili
Risoluzione di esercizi e semplici problemi sul calcolo delle probabilità

ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA:

La tematica individuata dal C.d.C. per la disciplina è:

“Educazione alla salute e al benessere”

ARGOMENTO TRATTATO:

- Le “Blue Zone”, le zone più longeve del pianeta, i luoghi dove la **speranza di vita degli esseri umani risulta essere sensibilmente più alta rispetto alla media mondiale**. Si tratta di alcuni comuni della Sardegna e del Molise, della comunità di Loma Linda in California, dell’isola di Okinawa in Giappone, della penisola Nicoya in Costa Rica e dell’isola Ikaria in Grecia.

Acireale li; 05 maggio 2026

GLI ALUNNI

L’ INSEGNANTE

Libro di testo adottato:

Turismo: Paesaggi del Turismo 3

Autore: Francesco Iarrera, Giorgio Pilotti

Editore: Zanichelli

UDA 0: Ripasso degli strumenti della Geografia

UDA 1: La Geografia Umana del Turismo

- La costruzione dell'immagine turistica
- Il turismo modifica i luoghi e le culture
- Gli strumenti della geografia turistica

UDA 2: La geografia economica del turismo

- Il ruolo del turismo nell'economia mondiale
- Turismo e sostenibilità ambientale
- La geografia del mondo d'oggi

UDA 3: L'Africa

- Il territorio, il clima e gli ambienti
- Le risorse turistiche
- L'Egitto
- Il Marocco
- Il Kenya

UDA 4: L'Asia

- Il territorio, il clima e gli ambienti
- Le risorse turistiche
- L'Unione Indiana
- La Cina
- Il Giappone
- Le Maldive

UDA 5: Le Americhe

- Il territorio, il clima e gli ambienti

- Le risorse turistiche
- Gli Stati Uniti
- Il Messico
- Il Brasile

UDA 6: L'Oceania

- Il territorio, il clima e gli ambienti
- Le risorse turistiche
- L'Australia

Cenni di Geopolitica: I conflitti in Medio Oriente

Educazione civica (2 ore)

- Obiettivo 3 Agenda 2030: L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: viaggi, benessere e cure termali

Acireale li; 05 maggio 2026

GLI ALUNNI

FIRMA DELLA DOCENTE

ISTITUTO “ F. BRUNELLESCHI” di Acireale
Anno Scolastico 2025-2026 CLASSE 5°B I.T.T
PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE
TESTO IN ADOZIONE: Marina Zanotti/ Marie-Blanche Paour
Passion Tourisme “San Marco Editrice”

L'Italie

MODULE 2

Le Latium

Les attraits touristiques

Rome

La Cité du Vatican.

MODULE 3

La Sicile

Les attraits touristiques

Palerme et ses alentours

Taormine

La géographie de la France

MODULE 4

Le Nord de la France

L'île de France

Un peu d'histoire

Les attraits touristiques

Paris

La Bretagne

Un peu d'histoire

Les attraits touristiques

La Côte de Granit Rose

Carnac

Les îles

À goûter

La Normandie

Un peu d'histoire

Les attraits touristiques

Le Mont-Saint-Michel

Les plages du débarquement

Honfleur

À goûter

L'Alsace

Un peu d'histoire

Les attraits touristiques

Strasbourg

Colmar

À goûter

MODULE 5
Le Centre de la France

Les pays de la Loire
Un peu d'histoire
Les attraits touristiques
Nantes
Saumur
Les châteaux de la Loire
À goûter

MODULE 6
Le Sud de la France

La Provence
Un peu d'histoire
Les attraits touristiques
Marseille
La Camargue
Avignon

EDUCATION CIVIQUE

L'union européenne et les relations internationales

Acireale li; 05 maggio 2026

Gli alunni

La docente

Rosa Panebianco

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“FILIPPO BRUNELLESCHI” - ACIREALE
SEZIONE TECNICO PER IL TURISMO**

Materia: Religione Cattolica

Docente: Terracchio Marco

Classe: 5° B T

PROGRAMMA RELIGIONE

- L'importanza della religione a scuola e nella vita;
- Avere un senso della vita soprattutto aiutando gli altri;
- Il mistero della Trinità;
- Il significato di libertà e rispetto delle regole e del buon senso;
- Il significato di dialogo e le sue caratteristiche fondamentali;
- Riflessione sul concetto di essere umano nella diversità superato dall' amore per l'umanità;
- La religione islamica e la sua dottrina;
- Riflessione su Matrimonio, Chiesa e Creato;
- Ed. civica: bioetica e fecondazione assistita;
- Breve documentario di Quark sul processo di trasformazione dell'embrione in un bambino e successiva riflessione e dibattito sull'aborto;
- La dignità umana e la libertà di coscienza per delle scelte morali;
- Il valore della sofferenza e del sapere affrontare i problemi nella vita come un male necessario per uscirne più maturi, fortificati e responsabili;
- Il significato profondo del sacramento del matrimonio e dell'amore vero sull' esempio di Gesù;
- Dinamiche psicologiche dell'uomo e della donna nella violenza sulle donne;
- Orientamento: l'ambiente come dono di Dio;
- Libertà e responsabilità per il bene comune secondo la Dottrina Sociale della Chiesa, alcuni laici illustri, alcuni obiettivi dell'agenda 2030 e alcuni articoli della Costituzione Italiana.

Acireale li; 05 maggio 2026

GLI ALUNNI

**IL DOCENTE
(Marco Terracchio)**

I.I.S. “F. Brunelleschi” – Acireale
Istituto Tecnico per il Turismo

Programmazione svolta di DIRITTO e LEGISLAZIONE TURISTICA
Anno scolastico 2025/2026

Classe V[^] sez. B

Prof.ssa Valeria Maria Giovanna Sanna

LIBRO DI TESTO:
VIAGGIARE SENZA CONFINI
AUTORI: Marco Caluppi e Maria Giovanna D’Amelio
EDITORE: Tramontana

TEMA 0. LA COSTITUZIONE ITALIANA

Capitolo 1: La Costituzione italiana e i diritti fondamentali degli individui

- La nascita della Costituzione Italiana
- I principi fondamentali della Costituzione
- I diritti civili
- I rapporti etico-sociali
- I diritti economici
- I diritti politici
- I doveri dei cittadini
- I DIRITTI UMANI NEI DOCUMENTI INTERNAZIONALI.

TEMA 1. LE ISTITUZIONI PUBBLICHE

Capitolo 1: Le istituzioni nazionali: gli organi politici

- Il Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo

Capitolo 2: Le istituzioni nazionali: gli organi giudiziari

- La magistratura
- Il Consiglio superiore della magistratura
- La Corte costituzionale

Capitolo 3: Le istituzioni locali

- I modelli organizzativi dello Stato
- Le Regioni
- I Comuni, le Province e le Città metropolitane

TEMA 2: L’ORGANIZZAZIONE PUBBLICA DEL TURISMO

Capitolo 1: La Pubblica Amministrazione

- L'attività amministrativa e la sua organizzazione
- Gli organi attivi
- Gli organi consultivi
- Gli organi di controllo

LA LEGISLAZIONE TURISTICA

- Il turismo in Italia: le origini
- L'intervento statale nel settore turistico
- Il turismo nella Costituzione. Gli anni del boom economico
- Dagli anni '70 alle leggi quadro sul turismo
- Il codice del turismo

Capitolo 2: I soggetti pubblici del turismo

- L'organizzazione nazionale del turismo
- L'organizzazione europea del turismo
- L'organizzazione internazionale del turismo

ARGOMENTO TRATTATO DI EDUCAZIONE CIVICA (n. 6 ore)

- Costituzione e Cittadinanza attiva: gli Organi dell'Unione Europea. Approfondimento dell'evoluzione storica, delle sfide contemporanee e dell'assetto istituzionale dell'UE.

Acireale li; 05 maggio 2026

Gli Alunni

Il Docente

ALLEGATO C

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE 5* SEZ.B

Anno Scolastico 2025/26

Griglie correzione prove scritte adottate

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ☐ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto ☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____ / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento 	10 9 8

	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	10 9 8 7

per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	2
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inadeguati	1
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma

della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali 10 ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace 9 ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato 8 ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto 7 ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente 6 ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale 5 ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo 4 ☐ poco strutturato 3 ☐ disorganico 2 ☐ non strutturato 1 	
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali 10 ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali 9 ☐ ben coeso e coerente 8 ☐ nel complesso coeso e coerente 7 ☐ sostanzialmente coeso e coerente 6 ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi 5 ☐ poco coeso e/o poco coerente 4 ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati 3 ☐ non coeso e incoerente 2 ☐ del tutto incoerente 1 	
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario 10 ☐ specifico, ricco e appropriato 9 ☐ corretto e appropriato 8 ☐ corretto e abbastanza appropriato 7 ☐ sostanzialmente corretto 6 ☐ impreciso o generico 5 ☐ impreciso e limitato 4 ☐ impreciso e scorretto 3 ☐ gravemente scorretto 2 ☐ del tutto scorretto 1 	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura 10 ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura 9 ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura 8 ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura 7 ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura 6 ☐ talvolta impreciso e/o scorretto 5 ☐ impreciso e scorretto 4 ☐ molto scorretto 3 ☐ gravemente scorretto 2 ☐ del tutto scorretto 1 	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento 10 	

dei riferimenti culturali	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	9 8 7 6 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 6 5 4 3 2 – 1

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		_____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

.....

INDIRIZZO TECNICO PER IL TURISMO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio massimo	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		3
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		2
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		4-5
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		3
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		1-2
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		4-5
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		3
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		1-2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con	4	4

informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	un ricco linguaggio tecnico.		
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		3
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		2
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		1
TOTALE		20	/20

Candidato: _____

Classe: _____

LA COMMISSIONE/CLASSE